

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 maggio 2017, n. 679

**Approvazione del “Piano di azione per contrastare la diffusione della *Xylella fastidiosa* - 2017” in attuazione degli articoli 3 bis e 14 della decisione di esecuzione UE/789/2015 e s.m.i. Autorizzazione spazio finanziario (L. 232/2016, c. 463 e seg.), a valere sui capitoli 111034-111044-111039-111041-111057-111058.**

Assente l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile e dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante

Premesso che:

- la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000 concerne le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità e s.m.i.;
- Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il D.lgs. 214/05 recepisce la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000;
- nel mese di ottobre 2013 è stato individuato nel Salento l'organismo nocivo da quarantena *Xylella fastidiosa* e l'Ufficio Osservatorio fitosanitario, in applicazione della Direttiva 2000/29/CE e del D.lgs. 214/2005, con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013) ha prescritto le prime misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio *X. fastidiosa*, prevedendo tra l'altro il monitoraggio del territorio ed il prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'individuazione delle piante infette;
- la Decisione di esecuzione n. 789/2015, dispone le misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*, che prevede tra l'altro una demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di puntuale monitoraggio e all'analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza per la diffusione nella Regione Puglia della *X. fastidiosa* e l'OCDC 225 dell'11/02/2015 con la quale è stato nominato il Comandante regionale del Corpo forestale dello Stato quale Commissario delegato a gestire l'emergenza;
- con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 318 del 5 febbraio 2016, di revoca dello stato di emergenza giunto a naturale scadenza il 06/02/2016, la Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario ha assunto la piena ed esclusiva responsabilità della gestione ordinaria della lotta alla *Xylella fastidiosa*;
- le Decisioni di esecuzione (UE) 2015/2417 del 17 dicembre 2015 e (UE) 2016/764 del 12/05/2016 hanno modificato la decisione di esecuzione (UE) 2015/789;
- il Decreto Ministeriale del 18/02/2016 “Definizione aree indenni dall'organismo nocivo *X. fastidiosa* nel territorio della Repubblica Italiana” ha istituito le aree indenni sul territorio italiano;
- il DM del 07/12/2016 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Wells e Raju) nel territorio della Repubblica italiana” pubblicato sulla G.U. N° 25 del 31/01/2017, ha abrogato e sostituito il DM 19/6/2015;
- con la DDS del Servizio Agricoltura n. 16 del 10 febbraio 2017 sono state modificate le aree delimitate in applicazione della Decisione 2015/789/UE e s.m.i.;
- ai sensi degli artt. 3bis e 14 della decisione di esecuzione 789/2015 come modificata dalla decisione n. 2417 del 17/12/2015, entro il 31 dicembre 2016 ogni Stato membro definisce e trasmette alla Commissione ed agli altri Stati membri un piano delle azioni da intraprendere nel suo territorio in applicazione degli articoli da 4 a 6 e degli articoli da 9 a 13 bis in caso di presenza sospetta dell'organismo specificato e, qualora abbia

adottato misure di contenimento, dell'art. 7, stabilendo:

- a) i ruoli e le responsabilità degli organismi coinvolti in tali azioni e dell'autorità unica;
  - b) uno o più laboratori specificamente approvati per l'analisi dell'organismo specificato;
  - c) le modalità di comunicazione di tali azioni tra gli organismi coinvolti, l'autorità unica, gli operatori professionali interessati e il pubblico;
  - d) i protocolli che descrivono i metodi di esame visivo, di campionamento e delle prove di laboratorio;
  - e) le modalità di formazione del personale degli organismi coinvolti in tali azioni;
  - f) le risorse minime da mettere a disposizione e le procedure per rendere disponibili ulteriori risorse in caso di presenza confermata o sospetta dell'organismo specificato.
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 08/03/2016 è stato approvato lo schema di appendice alla convenzione già in essere tra la Regione Puglia e l'ARIE, stipulata in data 17/12/2014 e repertoriata al n. 016542, in base alla quale è stata affidata l'attività di monitoraggio delle aree delimitate;
- con le deliberazioni di Giunta regionale n° 1074 del 19/07/2016 e n° 1145 del 26/07/2016 sono stati approvati gli schemi di accordi ex art. 15 L. 241/90 e lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e i laboratori accreditati dall'Osservatorio per l'effettuazione di analisi fitosanitarie per la ricerca della *Xylella fastidiosa*;
- Considerati** i risultati positivi dell'attività svolta dall'ARIF, dai laboratori accreditati e da Innovapuglia nel 2016, analogamente riscontrati anche dagli ispettori dell'EVO durante l'audit tenuto in Puglia a novembre 2016;

**Visti:**

- il Digs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- la Legge Regionale n. 40 del 30/12/2016 "Legge di Stabilità 2017".
- la Legge Regionale n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019".
- la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2017.

Tutto ciò premesso, propone di:

- prendere atto e approvare il "Piano di azione per contrastare la diffusione della XYLELLA FASTIDIOSA", elaborato ai sensi dell'art. 3bis e della lettera b) dell'art. 14 della decisione di esecuzione UE/789/2015 e s.m.i., allegato alla presente e parte integrante della stessa;
- autorizzare per l'esercizio finanziario 2017, per gli effetti di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della L. 232 dell'11 dicembre 2016, recante la disciplina del "pareggio di bilancio", lo spazio finanziario per euro 3.885.000,00 a valere sui capitoli 111034-111044-111039-111041-111057-111058, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- autorizzare la Sezione Osservatorio fitosanitario a porre in essere tutte le procedure ed iniziative necessarie per affidare le attività ai soggetti indicati e dare piena applicazione alle azioni di cui al punto precedente;

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa di cui al presente atto pari a € 3.885.000,00 trova copertura nei seguenti capitoli dell'allegato 4/2 del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 approvato con DGR 16 del 17/01/2017 pubblicato sul BURP n. 14 del 03/02/2017.

**La copertura finanziaria, rinveniente dal presente provvedimento viene autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 463 e seguenti dell'art. unico della L. 232 dell'11 dicembre 2016, recante la disci-**

**plina del “pareggio di bilancio”. Lo spazio finanziario, in ordine all’importanza del provvedimento, viene autorizzato in pre deduzione da quello che complessivamente sarà attribuito al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale, nell’anno 2017.**

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	PCF	Competenza 2017	Spazio finanziario 2017
111034	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	1.4.1.2.	2.000.000,00	1.885.000,00
111044	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Acquisto altri servizi	1.3.2.99	600.000,00	600.000,00
111039	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo, e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti al resto del mondo	1.4.5.4.	400.000,00	400.000,00
111041	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	1.4.1.1.	500.000,00	500.000,00
111057	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Spese per rappresentanza, organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.3.2.2	300.000,00	300.000,00
111058	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena Xylella fastidiosa. Stampa e rilegatura	1.3.2.13	200.000,00	200.000,00

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell’istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all’art. 4, c. 4 della L.R. 7/1997.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile, dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario e dal Direttore del Dipartimento dell’Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Di:

far proprio quanto riportato in narrativa;

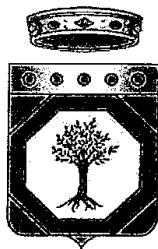
- prendere atto e approvare il “Piano di azione per contrastare la diffusione della XYLELLA FASTIDIOSA -”, elaborato ai sensi dell’art. 3bis e della lettera b) dell’art. 14 della decisione di esecuzione UE/789/2015 e s.m.i., allegato alla presente e parte integrante della stessa;
- autorizzare per l’esercizio finanziario 2017, per gli effetti di cui al comma 463 e seguenti dell’art. unico della L. 232 dell’11 dicembre 2016, recante la disciplina del “pareggio di bilancio”, lo spazio finanziario per euro 3.885.000,00 a valere sui capitoli 111034-111044111039-111041-111057-111058, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria”;
- autorizzare la Sezione Osservatorio fitosanitario a porre in essere tutte le procedure ed iniziative necessarie per affidare le attività ai soggetti indicati e dare piena applicazione alle azioni di cui al punto precedente;
- incaricare il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a procedere, con successivi provvedimenti, agli impegni di spesa derivanti dall’attuazione del Piano di azione;
- incaricare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a trasmettere le misure ed azioni al MIPAAF per gli adempimenti conseguenti;
- disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 54 ..... FOGLI

Il Direttore del Dipartimento  
*G. Geronzi*

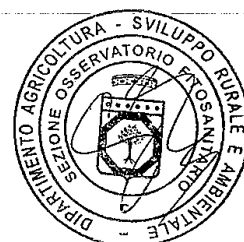


REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Sezione Osservatorio Fitosanitario

**Piano di azione  
per contrastare la diffusione della  
*XYLELLA FASTIDIOSA*  
2017**



**Sommario**

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO .....	10
MISURE FITOSANITARIE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI "X. FASTIDIOSA SUBSPECIES PAUCA CEPPA CODIRO".....	13
CONTROLLO UFFICIALE SUGLI SPOSTAMENTI DELLE PIANTE SPECIFICATE.....	14
ORGANISMI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELLA LOTTA ALLA XYLELLA - RUOLI E COMPETENZE.....	16
AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI.....	17
LABORATORI AUTORIZZATI PER EFFETTUARE ANALISI DELLA XYLELLA FASTIDIOSA.....	12
INNOVAPUGLIA.....	15
PIANO DI COMUNICAZIONE TRA GLI ORGANISMI COINVOLTI, L'AUTORITÀ UNICA, GLI OPERATORI PROFESSIONALI INTERESSATI E IL PUBBLICO .....	216
RISORSE FINANZIARIE .....	18
<b>ALLEGATI</b>	
• ALLEGATO 1 -TABELLA RIASSUNTIVA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO.....	
• ALLEGATO 2 - CRONOPROGRAMMA.....	
• ALLEGATO 3 - DGR 1999/2016 "Misure fitosanitarie da attuare per l'eradicazione ed il contenimento della diffusione di <i>Xylella fastidiosa sottospecie pauca ceppo CoDiRO</i> "	



#### ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio delle aree delimitate ai sensi della DDS 16/2017 (**figura 1**) si basa sul Reticolo Cartografico Regionale (scala 1:5000) che suddivide il territorio pugliese in maglie rettangolari di superficie di circa 1.000 ha (3.490 x 2.775 metri) = maglie regolari.

Ogni "maglia regolare " contiene circa 900 sottomaglie di 100 x100 (92x118 metri) con una superficie di 1,08 ettari.

Il monitoraggio viene effettuato utilizzando la suddivisione cartografica del territorio in "maglie regolari" o in "sottomaglie", a seconda dello *status* fitosanitario delle aree da monitorare (es. zona indenne, zona cuscinetto, zona di 20 km della zona infetta "zona di contenimento", ecc.).

**Nell'allegato 1** sono indicate le superfici, le maglie da sottoporre a monitoraggio, calcolate secondo l'uso del suolo, per ciascuna delle zone delimitate di cui alla figura 1 e il numero di tecnici necessario per consentire entro il 2017 il controllo del territorio regionale, escluse le zone infette delle Province di Lecce, Brindisi e Taranto.

Tenendo conto che sulla base delle conoscenze epidemiologiche sinora acquisite, la *X. fastidiosa* è trasmessa attraverso un vettore ubiquitario e comune qual è il *Philaenus spumarius* ad alto il rischio di trasporto passivo. Oltre al monitoraggio basato sul reticolo cartografico, saranno individuati dei punti di osservazione, appositamente geolocalizzati, ricadenti nelle immediate vicinanze di **siti sensibili** (es. principali vie di comunicazione, stazioni di servizio, aree parco, siti con affluenza turistica, ferrovie, etc.).

Il programma di monitoraggio 2017 prevede contestuale priorità relativamente al controllo della zona cuscinetto, partendo da nord verso sud, delle zone buffer di 100 metri attorno alle piante infette individuate nel monitoraggio 2016 (terminato a febbraio 2017) e dell'area indenne, successivamente prosegue nella zona contenimento.

L'avvio del monitoraggio è previsto nel mese di aprile e i tempi sono rappresentati nel cronoprogramma (**allegato 2**).

La programmazione del monitoraggio potrà subire variazioni in corso d'opera in seguito all'evoluzione del quadro epidemiologico, meteorologico e della normativa.

---

#### ZONA CUSCINETTO



Nella zona cuscinetto il campionamento è condotto in maniera capillare su maglia 100 x 100 (sottomaglia).

All'interno di ogni sottomaglia, si procederà all'osservazione visiva di tutte le piante specificate con particolare attenzione per le piante ospiti della *X. fastidiosa* sottospecie *Pauca* ceppo *CoDiRO*, procedendo al campionamento di tutte le piante che mostrano sintomi ascrivibili all'infezione di *Xylella* e delle piante asintomatiche prossime ad esse.

In caso di rinvenimento di piante infette da *Xylella*, si procederà al campionamento di tutte le specie specificate presenti nel raggio di 100 m attorno alla pianta infetta ai sensi del paragrafo 3 - articolo 6 della decisione UE/2015/ 789 e s.m.i.

#### **ZONA DI CONTENIMENTO (20 Km a nord della zona infetta)**

Nella zona di contenimento il monitoraggio sarà condotto in maniera capillare su maglia 100 x 100 (sottomaglia).

All'interno di ogni sottomaglia, si procederà all'osservazione visiva di tutte le piante specificate, con particolare attenzione per le piante ospiti della *X. fastidiosa* sottospecie *Pauca* ceppo *CoDiRO*, procedendo a campionare tutte le piante che mostrano sintomi ascrivibili all'infezione di *Xylella* e le piante asintomatiche prossime ad esse.

#### **BUFFER 100 METRI ATTORNO AI FOCOLAI (par. 3 -art.7- decisione UE/2015/ 789 e s.m.i.)**

Attorno alle piante infette individuate nel monitoraggio 2016 (terminato a febbraio 2017) e a quelle che eventualmente potrebbero essere individuate sarà effettuato il campionamento di tutte le piante ospiti di *X. fastidiosa* sottospecie *Pauca* ceppo *CoDiRO*, presenti nel raggio di 100 m attorno alla pianta infetta.

Tale monitoraggio è prioritario e sarà effettuato contestualmente al monitoraggio della zona cuscinetto e zona indenne. Sulla base dei focolai già individuati si stima di controllare una superficie complessiva di circa 1.500 ettari, il monitoraggio sarà avviato ad aprile 2017 e ripetuto da luglio sino ad esaurimento delle ulteriori aree buffer eventualmente individuate.





## ZONA INDENNE

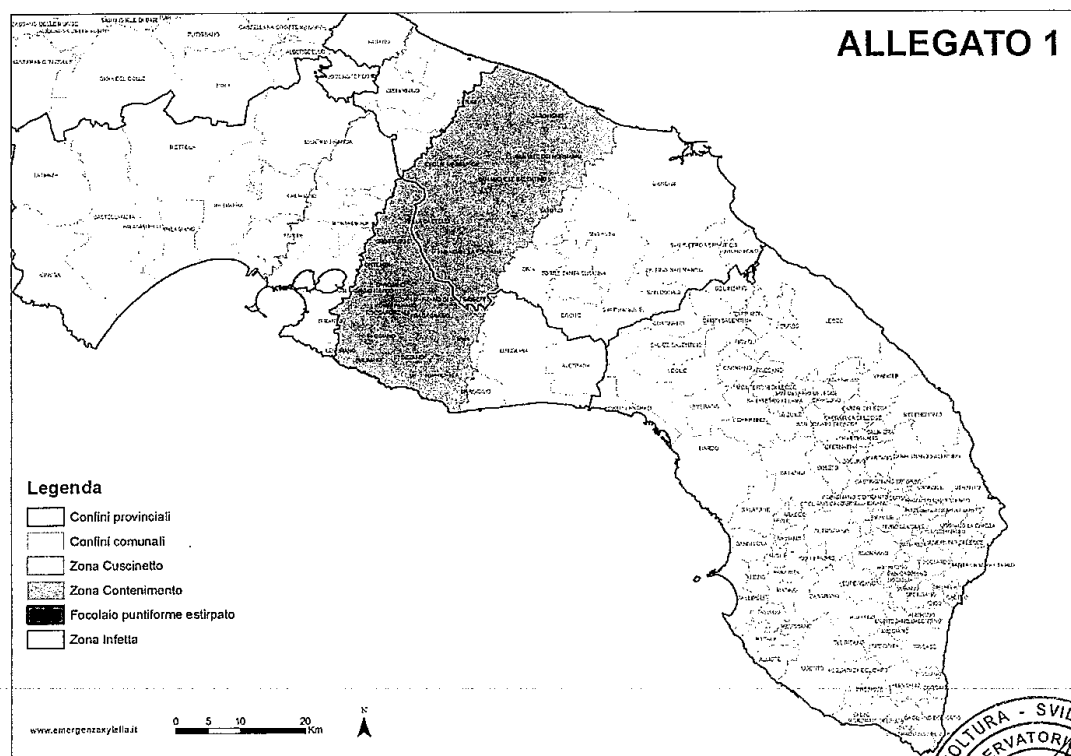
Nelle aree indenni il campionamento sarà effettuato all'interno delle "maglie regolari" di circa 1.000 ha (3.490 x 2.775 metri).

In tali maglie con l'aiuto dei dati a disposizione sull'uso del suolo e delle immagini aeree, si individueranno 10 sottomaglie (100x100), distribuite possibilmente in maniera omogenea e rappresentative della maglia regolare, preferibilmente coltivate a oliveto/frutteto o altre piante ospiti di *X. fastidiosa* sottospecie *Pauca* ceppo *CoDiRO*. Il monitoraggio interesserà anche le aree attorno ai vivai e le stazioni di servizio site lungo le principali vie di comunicazione.

All'interno di ogni sottomaglia, si procederà all'osservazione visiva di tutte le piante specificate, procedendo a campionare soprattutto le piante ospiti che manifestino sintomi ascrivibili alla *Xylella* e le piante asintomatiche prossime alle sintomatiche.

Nella figura 1 sono rappresentate le aree delimitate definite con l'atto dirigenziale n. 16 del 10/02/2017.

FIGURA 1



**MISURE FITOSANITARIE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI "X.  
FASTIDIOSA SUBSPECIES PAUCA CEPPA CoDiRO"**

Le misure descritte nell'**Allegato 3** al presente Piano di azione sono state redatte in applicazione delle disposizioni normative emanate dalla Commissione Europea, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e dalla Regione Puglia e sono state approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1999 del 13/12/2016.

Per le misure fitosanitarie obbligatorie, il controllo sulla loro applicazione sarà svolto dal Corpo Forestale dello Stato che ha stipulato una convenzione triennale con la Regione Puglia, n. di repertorio 16545 del 18/12/2014, che scade a dicembre 2017.

Nel 2017 l'attività di controllo sarà soprattutto concentrata nelle zone delimitate con priorità per le aree dove sono stati individuati i focolai.



**CONTROLLO UFFICIALE SUGLI SPOSTAMENTI DELLE PIANTE SPECIFICATE**

Il controllo è attuato in riferimento agli artt. 9 - 11 - 13 della decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e s.m.i.

Nella provincia di Lecce allo stato attuale, sono autorizzati n° 55 vivai viticoli che commercializzano il materiale di propagazione viticolo previa applicazione delle misure fitosanitarie e dei controlli previsti dalla DDS n 9 del 27/01/2016.

Nel 2017 si opererà con le stesse modalità adottate nel 2016, ogni fascio di barbatelle da 25 (barbatelle innestate) o da 50 (barbatelle franche) è chiuso con fascette numerate con un numero progressivo che corrisponde al lotto di produzione sottoposto a termoterapia. Il sistema messo in piedi dalla Regione Puglia consente una perfetta tracciabilità del materiale di propagazione viticolo prodotto e commercializzato.

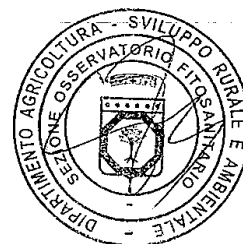
Nelle zone infette non sono presenti vivai con siti di produzione rispondenti ai requisiti previsti dal paragrafo 2 dell'art. 9 della decisione 789/2015 e s.m.i., pertanto è consentita la commercializzazione solo delle specie specificate, ad eccezione delle piante ospiti, esclusivamente all'interno della zona infetta.

L'Osservatorio con DDS 28 del 17 ottobre 2016 ha dato disposizioni ai soggetti che svolgono l'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali all'interno della Regione Puglia.

Il controllo nei vivai, garden, grande distribuzione, ecc. sarà effettuato dal Servizio fitosanitario regionale per il tramite degli Ispettori fitosanitari con l'eventuale supporto del Corpo Forestale dello Stato.

Al fine di consentire un controllo più efficace, immediato e mirato della movimentazione delle piante specificate in entrata e in uscita dalle zone delimitate della Puglia, Innovapuglia ha predisposto un apposito software "*Sistema informativo per la tracciabilità delle movimentazioni delle piante specificate*" ai sensi della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che consentirà di avere online per ogni produttore/commerciante/garden/grande distribuzione:

- la consistenza aziendale,
- il registro delle movimentazioni delle piante specificate,
- le comunicazioni da e per l'Osservatorio Fitosanitario.



Il Corpo Forestale sempre sulla base della convenzione su citata, effettuerà i controlli sulla movimentazione delle piante specificate che sono spostate al di fuori di una zona delimitata (infetta e cuscinetto) o da una zona infetta ad una zona cuscinetto. In particolare gli accertamenti saranno effettuati nei mercati, fiere che si svolgono a livello regionale nella zona cuscinetto, contenimento e indenne e sugli automezzi lungo le principali vie di comunicazione che collegano la zona infetta/ zona cuscinetto con il rimanente territorio regionale. Si precisa che il controllo degli autoveicoli sulle strade risulta necessario per verificare e sanzionare l'eventuale commercio irregolare, senza documentazione, delle piante specificate. Il controllo è di natura sia documentale che di identità delle piante specificate.

Nel caso di individuazione di piante provenienti dalle aree delimitate o da siti non autorizzati, il Servizio fitosanitario regionale dispone la distruzione delle piante non conformi in sito o luogo vicino, con l'adozione di precauzioni volte ad evitare la diffusione dell'organismo specificato e di eventuali vettori trasportati da tali piante, durante e dopo la rimozione.

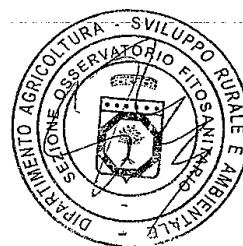


## ORGANISMI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELLA LOTTA ALLA *XYLELLA* - RUOLI E COMPETENZE

La responsabilità della gestione della lotta alla *X. fastidiosa* nel territorio regionale è della Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario.

La Regione Puglia - Osservatorio Fitosanitario, per la lotta alla *xylella* si avvarrà dei seguenti soggetti:

- **Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali** (di seguito indicata ARIF) quale soggetto attuatore dell'attività di monitoraggio, campionamento e trasporto dei campioni ai laboratori;
- **Innovapuglia** per l'attività di inserimento dei dati georeferenziati nel sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it), individuazione dei dati catastali e dei proprietari degli appezzamenti in cui sono presenti piante infette da *X.f.*, elaborazione dei dati, costruzione delle mappe con l'indicazione del territorio monitorato e gestione del software per la gestione dei vivai e della movimentazione dei vegetali;
- **Ispettori fitosanitari** per l'attività di monitoraggio del territorio, controlli nei vivai, controlli all'estirpazione delle piante infette e alla movimentazione delle specie ospiti;
- **Corpo Forestale dello Stato** per controlli alla movimentazione delle specie ospiti e per all'applicazione delle misure fitosanitarie obbligatorie;
- **Laboratori accreditati** per le analisi di laboratorio e le analisi di conferma.



## AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

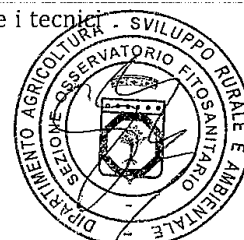
L'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (di seguito ARIF) Ente strumentale della Regione Puglia, sin dal 2014 è stata individuata con DGR 580/2014 quale soggetto attuatore delle operazioni di eradicazione dei focolai di *Xylella* individuati ad aprile 2014 in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che potevano garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni. La Regione Puglia e l'ARIF in data 17/12/2014 hanno stipulato la convenzione repertoriata al n. 016542, che prevedeva diverse azioni per il supporto alla Regione Puglia nella gestione della lotta alla *Xylella fastidiosa*, ad eccezione dell'attività di monitoraggio del territorio. Pertanto, avendo la necessità di dover monitorare un territorio di vaste dimensioni e non avendo personale interno sufficiente per effettuare tale attività in tempi brevi, la Regione Puglia con DGR n 266 del 08/03/2016 ha deliberato di integrare la convenzione suddetta mediante un'appendice contenente l'affidamento all'ARIF dell'attività di monitoraggio del territorio regionale in particolare delle aree delimitate, mediante l'utilizzo di personale tecnico esterno da reperire con procedura ad evidenza pubblica.

L'ARIF con il supporto dell'Osservatorio ha selezionato e formato una long list di tecnici e 172 tecnici sono stati contrattualizzati per il monitoraggio 2016, previa nomina ad agenti fitosanitari per la specifica attività di monitoraggio alla *Xylella*.

L'ARIF al fine di eliminare alcune criticità presenti nel software *Xylapp* (predisposto dall'Istituto Agronomico Mediterraneo e usato per il monitoraggio dal 2014 al 2016) e renderlo più efficiente, ha modificato tale applicazione informatica. L'Osservatorio ha autorizzato l'uso di questa nuova applicazione da gennaio 2017 e sino a febbraio 2017, per testarne la validità.

Nel 2017 qualora questa applicazione sia ritenuta valida e completa, sarà utilizzata in modo ufficiale e si procederà alla modifica delle "Procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa*" approvate con atto dirigenziale n° 289 del 12 agosto 2016.

Per il 2017 il monitoraggio sarà pertanto affidato all'ARIF, che dovrà utilizzare i tecnici inseriti nella long list formata nel 2016 e che hanno acquisito esperienza:



- nel riconoscimento delle piante appartenenti a diverse specie che potrebbero presentare sintomi ascrivibili alla *Xylella*;
- nell'utilizzo del software per la georeferenziazione delle piante campionate;
- nel prelievo e consegna dei campioni secondo le modalità indicate dall'Osservatorio.

Si procederà con le stesse modalità previste nelle "Procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa*" approvate con atto dirigenziale n° 289 del 12 agosto 2016, fatte eventuali modifiche che potranno essere necessarie.

L'ARIF, in quanto in possesso delle risorse umane e strumentali idonee, sarà anche incaricata di effettuare l'estirpazione coattiva delle piante infette per le quali viene disposta l'ingiunzione di abbattimento, in caso di inadempienza da parte dei proprietari/conduttori.



## **LABORATORI AUTORIZZATI PER EFFETTUARE ANALISI DELLA XYLELLA FASTIDIOSA**

Per le analisi di laboratorio, visto l'art. 53 del D.lgs. 214/2005 che dispone che le analisi fitopatologiche per gli organismi nocivi e gli organismi nocivi da quarantena devono essere effettuate da una rete nazionale di laboratori pubblici e considerato che allo stato attuale la rete di laboratori non è stata creata, in quanto il Ministero non ha emanato gli standard tecnici di cui all'art. 49, è possibile operare ai sensi del comma 6 dell'art. 53 d.lgs. 214/2005, che dispone "*... i SFR, sotto la responsabilità delle proprie strutture tecnico-laboratoristiche, possono avvalersi per limitati periodi e per particolari esigenze di laboratori non facenti parte della rete, previo il parere del Comitato*".

L'Osservatorio sin dal primo ritrovamento della *Xylella* ha affidato le analisi fitosanitarie e le analisi di conferma ai laboratori accreditati dalla Regione Puglia ai sensi dei DDMM 14/04/1997, in quanto la procedura di accreditamento dei laboratori comporta la verifica di requisiti professionali del personale coinvolto nelle analisi, della strumentazione presente in laboratorio e dei luoghi in cui il laboratorio stesso ha sede, assimilabili a quegli standard tecnici di cui all'art. 49 del d.lgs. 214/2005 che il Ministero sta provvedendo ad ufficializzare.

Ciò è anche in linea con quanto prevede l'art.1 della direttiva 2009/143/CEE del Consiglio che ha modificato la direttiva 2000/29/CEE, che recita testualmente "*... Gli organismi ufficiali responsabili di uno Stato membro possono, conformemente alla legislazione nazionale, delegare i compiti previsti dalla presente direttiva che devono essere eseguiti sotto la loro autorità e supervisione a una persona giuridica, di diritto pubblico o diritto privato, purché tale persona e i suoi membri non abbiano interessi personali circa il risultato della misura da essi adottata.*

*Gli organismi ufficiali responsabili di uno Stato membro garantiscono che la persona giuridica di cui al secondo comma abbia, in base al proprio statuto ufficialmente approvato, esclusivamente funzioni specifiche di pubblico interesse, ad eccezione delle analisi di laboratorio che tale persona giuridica può eseguire anche se le analisi di laboratorio non fanno parte delle sue funzioni specifiche di pubblico interesse.*

*In deroga al terzo comma, gli organismi ufficiali responsabili di uno Stato membro possono delegare le analisi di laboratorio di cui alla presente direttiva a una persona giuridica che non soddisfa tale disposizione.*





*Le analisi di laboratorio possono essere delegate solo qualora l'organismo ufficiale responsabile garantisca, per tutta la durata della delega, che la persona giuridica a cui delega le analisi di laboratorio può assicurare l'imparzialità, la qualità e la protezione delle informazioni riservate e che non esiste alcun conflitto d'interessi tra l'esercizio dei compiti ad essa delegati e le sue altre attività."*

I laboratori utilizzati nel 2016 hanno svolto egregiamente il lavoro loro affidato, (alcuni di loro avevano già superato brillantemente gli audit predisposti dall'FVO), hanno garantito nell'esecuzione delle analisi: imparzialità, qualità, tracciabilità e sicurezza delle informazioni riservate e hanno garantito giornalmente la capacità lavorativa dichiarata. Alcuni assicurano la continuità lavorativa anche nei periodi in cui i laboratori delle Università sono chiusi per disposizioni rettorali.

La loro affidabilità è stata valutata in diversi ring test effettuati negli anni precedenti, ad eccezione del laboratorio dell'Università di Lecce che è stato accreditato nel 2016.

A gennaio 2017 è stato attivato nell'ambito dei progetti europei Euphresco, Ponte e XFactors, un proficiency test a livello nazionale e internazionale per verificare l'affidabilità e la rispondenza agli standard EPPD sulla validazione dei metodi diagnostici (PM7/98) e sull'esecuzione dei test inter-laboratori (PM 7/122), coordinato dal CNR di BARI e tutti i 4 laboratori pugliesi impegnati nell'attività di analisi dei campioni del monitoraggio, hanno aderito.

L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – UOS Bari è stato indicato dal MIPAAF a livello nazionale come laboratorio per le analisi di conferma alla *Xylella* e ha sviluppato il protocollo di analisi di laboratorio validato dal Comitato tecnico scientifico e dal Ministero.

L'Osservatorio fitosanitario, in attuazione del presente piano di azione affiderà agli stessi laboratori accreditati le analisi del materiale vegetale prelevato e degli insetti potenziali vettori, catturati per la ricerca della *X. fastidiosa*, in particolare:

1. Dipartimento di Scienze Agro-Ambientale, Chimica e Difesa Vegetale, Sezione Patologia Vegetale – Università degli studi di Foggia - per le analisi ELISA;
2. Università del Salento – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali, Laboratorio di Fisiologia Vegetale - per le analisi ELISA ;
3. Centro di Ricerca, Formazione e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia” - per le analisi ELISA ;
4. Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano con sede legale e operativa in Italia in Bari Via Ceglie n.9 - per le analisi ELISA;



5. CNR UOS Bari - Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE - per le analisi di conferma con PCR real time.



## INNOVAPUGLIA

InnovaPuglia S.p.A. sin dal 2013-2014 ha supportato l'Osservatorio fitosanitario nell'attività di elaborazione dei dati del monitoraggio e nella realizzazione delle mappe di diffusione della *Xylella*.

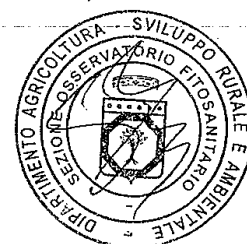
È una società *in house* strumentale alla produzione di servizi per la Regione Puglia e nel suo Statuto sociale è previsto che:

- svolga attività orientate allo sviluppo, realizzazione, conduzione e gestione delle componenti del sistema informativo regionale e di infrastrutture pubbliche di servizio della società dell'informazione;
- fornisca assistenza tecnica finalizzata a supportare dall'interno i processi di innovazione della PA regionale e la definizione di interventi finalizzati ad agevolare l'adozione e l'impatto delle ICT e di modelli operativi/gestionali innovativi nella PA.

In seguito alla diffusione della *Xylella*, ai numerosi adempimenti a cui si doveva far fronte per gestire tale emergenza ed alle disposizioni dettate dalla Commissione Europea, per le quali risultava necessario ottemperare tempestivamente, InnovaPuglia ha supportato l'Osservatorio nell'individuazione dei dati catastali delle p.lle su cui sono presenti le piante infette e dei relativi proprietari/conduttori attraverso l'accesso al portale SIAN e nella realizzazione del sito ufficiale <http://www.emergenzaXylella.it>, su cui vengono pubblicati in maniera trasparente e tempestiva i risultati dell'attività di monitoraggio, la normativa comunitaria, nazionale e regionale, i risultati dell'attività della ricerca, gli atti del Commissario durante la gestione commissariale, ecc.

Anche per il 2017 si disporrà delle conoscenze, degli strumenti e delle procedure già sviluppate da InnovaPuglia, sia per quanto riguarda l'integrazione dei processi afferenti a tutti i soggetti coinvolti, che per quanto riguarda l'utilizzo delle banche dati realizzate nell'ambito dei sistemi regionali disponibili nella infrastruttura (SIT Puglia, SIARP, etc.). Ciò premesso, il supporto di InnovaPuglia all'Osservatorio Fitosanitario regionale, al fine di adempiere ai numerosi obblighi istituzionali, derivanti dall'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, può essere sintetizzato nei seguenti punti:

- raccogliere e gestire i dati del monitoraggio e dei risultati delle analisi di laboratorio;



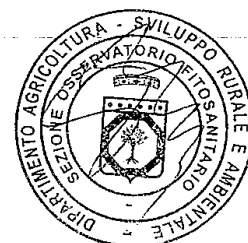
- individuare i dati catastali dei siti in cui ricadono piante infette e i rispettivi proprietari/conduttori, attraverso le banche dati a carattere ambientale e territoriale disponibili nell'infrastruttura di dati e servizi del SIT regionale;
- elaborare mappe e analisi statistiche/riepilogative delle attività di monitoraggio del territorio a supporto delle funzioni decisionali, della commissione europea e del MIPAF;
- gestire il software sul vivaismo e sulla tracciabilità della movimentazione delle specie vegetali.

**PIANO DI COMUNICAZIONE TRA GLI ORGANISMI COINVOLTI, L'AUTORITÀ UNICA, GLI OPERATORI PROFESSIONALI INTERESSATI E IL PUBBLICO.**

L'attività informativa trova un supporto fondamentale nel SIT, in quanto sullo stesso è stato realizzato il sito web dedicato esclusivamente alla *Xylella*: <http://www.emergenzaXylella.it>, nel quale vengono pubblicate ed aggiornate, le seguenti informazioni:

- Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- Documentazione scientifica;
- Atti amministrativi prodotti dall'Osservatorio fitosanitario;
- Un'applicazione WebGIS per visualizzare i punti rilevati nel contesto di un'azione di monitoraggio integrato con le zone delimitate (tutti i punti sono strutturati in base alla specie delle piante, alle date e ai risultati di laboratorio);
- Consultazione e visualizzazione dei risultati del monitoraggio e della delimitazione delle aree;
- Alcuni servizi WMS per visualizzare i dati cartografici in un client desktop diverso dal client WebGIS, per integrare i dati GIS personali;
- Un servizio di ricerca mirata di dati catastali che può essere utilizzato per determinare la zona delimitata e per capire ove cade la piante infetta o monitorata;
- Comunicazioni istituzionali;
- Link utili.

Inoltre sul sito sono disponibili:



- un video divulgativo realizzato al fine di promuovere gli interventi agronomici di lotta al vettore;
- un video di presentazione "GLI ULIVI PUGLIESI: OLTRE LA XYLELLA -La ricerca e l'innovazione per il controllo della *X. fastidiosa*" concernente informazioni circa il patogeno, i sintomi, le specie ospiti, e quant'altro necessario per offrire una informazione completa su tale patogeno.

Oltre all'implementazione e aggiornamento continuo di tale sito, l'Osservatorio continuerà a promuovere e partecipare unitamente agli esponenti del mondo scientifico impegnato nella ricerca, agli incontri divulgativi presso: comuni, cooperative, ordini professionali, organizzazioni di categoria, consorzi vivaistici, ecc. finalizzati alla conoscenza del patogeno, all'aggiornamento della situazione fitosanitaria e alle misure fitosanitarie da adottare.

Ad implementazione dell'attività di comunicazione è stato predisposto un piano di comunicazione finalizzato ai seguenti obiettivi:

- informazione differenziata in base ai target da raggiungere: più semplice e capillare per gli agricoltori, più tecnica e dettagliata per tecnici, vivaisti, commercianti;
- aggiornamento in tempo reale sulla presenza dei vettori e sulle relative misure fitosanitarie che conseguentemente devono essere adottate dagli agricoltori;
- aggiornamento in tempo reale dell'evoluzione delle aree delimitate e delle misure fitosanitarie da applicare.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi saranno:

- campagne di sensibilizzazione in: aeroporti, porti, dogane, ferrovie, inerente la movimentazione del materiale vegetale a rischio *Xylella*;
- campagne di informazione in: zone turistiche, distributori di carburanti posti sulle principali vie di comunicazione;
- campagne di comunicazione tese ad orientare le notizie sui social network e veicolare le informazioni sui mass media locali e nazionali;
- spot televisivi e radiofonici;
- ufficio stampa dedicato.

Nel 2017 si procederà ad attivare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di tali attività.



**RISORSE FINANZIARIE**

La disponibilità finanziaria totale per la lotta alla *Xylella* ammonta a circa € 5.400.000,00 di risorse rivenienti dal bilancio autonomo regionale esercizio 2017, già approvate nel bilancio gestionale con DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio Gestionale Finanziario.

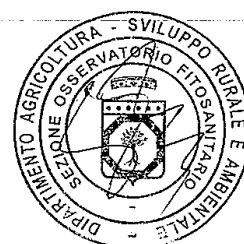
A tale somma si aggiunge una parte delle risorse già trasferite all'ARIF e non spese pari a € 2.760.500 circa e l'importo di € 2.491.696,00 non utilizzato durante la gestione commissariale e restituito nel 2016 alla Regione Puglia sul capitolo di entrata 3065020 che a seguito di legge di variazione del bilancio dovrà essere reso disponibile per l'istituzione del regime di aiuto per le imprese che hanno adempiuto agli abbattimenti delle piante infette da *Xylella* (cap. di spesa 111042).

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO  
FITOSANITARIO**

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	Bil. AUT/VINC.	Competenza 2017	ANNOTAZIONI
111034	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	AUT	2.000.000,00	Risorsa utilizzata per le attività di analisi effettuate dai laboratori delle Università accreditate
111044	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Acquisto altri servizi	AUT	2.000.000,00	Risorsa utilizzata per le attività ordinarie dell'Osservatorio relative al batterio da quarantena <i>xylella</i> e regime di aiuto
111039	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo, e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti al resto del mondo	AUT	400.000,00	Risorsa utilizzata per le attività di analisi svolte dallo IAMB
111041	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	AUT	500.000,00	Risorsa utilizzata per le attività di analisi di conferma svolte dal CNR



111057	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Spese per rappresentanza, organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta	AUT	300.000,00	Risorse utilizzate per la realizzazione del piano di comunicazione
111058	Interventi urgenti per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena <i>xylella fastidiosa</i> . Stampa e rilegatura	AUT	200.000,00	Risorse utilizzate per la realizzazione del piano di comunicazione



**ALLEGATO 1 - Monitoraggio 2017 dei buffer di 100 metri attorno ai focolai individuati nel monitoraggio 2016**

ZONA INTERESSATA	Attività	n° ettari totali	Capacità giornaliera (ettari monitorati /die)	n° agenti fitosanitari	n° squadre (2 agenti)	giorni lavorativi totali	giornate lavorative mese	durata monitoraggio in gg	n. di monitoraggi annui	Durata monitoraggio in mesi
		(a)	(b)	(c)	(c)	d = (a/b)	(e)	(f) = d/c	(g)	(h) = (f/e)*g
Buffer di 100 m attorno ai focolai già individuati	Prelievo campioni da tutte le piante ospiti presenti	1.500	2	30	15	750	20	50	2	5
<b>TOTALE</b>		<b>1.500</b>	<b>2</b>			<b>750</b>	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

La superficie totale dei 100 metri attorno ai focolai individuati nel 2016 -2017 è pari a circa 1500 ettari . Tale superficie è suscettibile di aumento in relazione ad eventuali piante positive che potrebbero essere ulteriormente individuate.

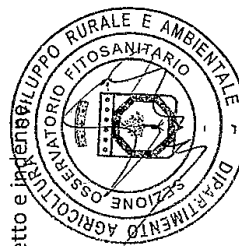




ALLEGATO 1 - Monitoraggio 2017 - Zona cuscinetto e contenimento (atto dirigenziale n.16/2017)												
ZONA INTERESSATA	Attività	n° ettari totali	N° totale maglie (100 m x 100 m =1.08 Ha)	Capacità giornaliera (n° maglie monitorate /giorno)	n° agenti fitosanitari	n° squadre (2 agenti)	giorni lavorativi totali	giornate lavorative mese	durata monitoraggio in gg (60 squadre)	n. di monitoraggi annui	Durata monitoraggio in mesi	
		(a)	(b)	(c)	d=(a/b)	(e)	(f) = d/c	(g)	(f/e)*g			
Zona cuscinetto di 10 km	Osservazione visiva ed eventuale prelievo di campioni da piante sintomatiche	57.290	53.046	110	55	2.122	20	39	1	2		
Zona contenimento di 20 km	Osservazione visiva e prelievo campioni	113.332	104.937	110	55	5.247	20	95	1	5		
<b>TOTALE</b>		<b>170.622</b>	<b>157.983</b>	<b>220</b>	<b>110</b>	<b>7.369</b>		<b>134</b>		<b>7</b>		

Nella zona cuscinetto il monitoraggio sarà soprattutto visivo per cui la capacità giornaliera sarà mediamente di 25 ettari (= 25 maglie 100 x 100) al giorno

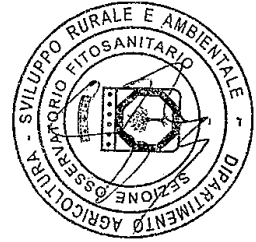
La superficie della zona di contenimento è al netto della superficie di 1.500 ettari = zona buffer dei focolai ad oggi noti. La capacità giornaliera è di 20 ettari al giorno in quanto il monitoraggio richiede più tempo. Il n° di 110 tecnici sarà ampliato a 130 tecnici al termine del monitoraggio della zona cuscinetto e in



## ALLEGATO 1 - Monitoraggio 2017 dell' area indenne (atto dirigenziale n.16/2017)

ZONA INTERESSATA	Attività	n° ettari totali	N° totale maglie (100 m x100m =1.08 Ha)	Capacità giornaliera (n° maglie monitorate /giorno)	n° agenti fitosanitari	n° squadre (2 agenti)	giorni lavorativi totali	giornate lavorative mese	durata monitoraggio in gg (10 squadre)	n. di monitoraggi annui	Durata monitoraggio in mesi
		(a)	(b)	(c)	d=(a/b)	(e)	(f) = d/c	(g)	(h) = (f/e)*g		
zona indenne ***	Osservazione visiva ed eventuale prelievo di campioni da piante sintomatiche	7.315	6.773	10	20	10	677	20	68	1	3
<b>TOTALE</b>			<b>6.773</b>		<b>20</b>	<b>10</b>	<b>677</b>	<b>20</b>	<b>68</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

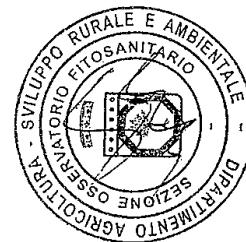
\*\*\*Il territorio totale è stato diviso in macromaglie di circa 1.000 ha, all'interno di ogni macromaglia saranno osservate visivamente 10 maglie 100 m x 100m disposte (secondo uno schema per diagonali) con osservazione visiva e prelievo di campioni da piante sintomatiche. La capacità giornaliera è pari a 10 maglie, individuate in modo rappresentativo della macromaglia e non contigue. Dall'uso del suolo totale pari a ha 1.435.855 sono state sottratte le superfici a insediamenti artificiali e con vegetazione rada, spiagge, dune e sabbie pari a ha 105.329. Il totale delle maglie da esaminare è pari a 6650 a cui si aggiunge un ulteriore 10% (es. campionamenti attorno ai vivai ubicati nelle aree indenni o lungo le principali vie di comunicazione)



**ALLEGATO 2 - CRONOPROGRAMMA DELL' ATTIVITA' DI MONITORAGGIO 2017**

Monitoraggio	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Zona contenimento				110 agenti = 55 squadre	110 agenti = 55 squadre	110 agenti = 55 squadre	110 agenti = 55 squadre	130 agenti = 65 squadre	130 agenti = 65 squadre	130 agenti = 65 squadre		
Zona cuscinetto				110 agenti = 65 squadre	110 agenti = 70 squadre							
Zona indenne				20 agenti = 10 squadre	20 agenti = 10 squadre	20 agenti = 10 squadre	20 agenti = 10 squadre					
Buffer 100 m attorno ai focolai				30 agenti = 15 squadre	30 agenti = 15 squadre	30 agenti = 15 squadre	30 agenti = 15 squadre		30 agenti = 15 squadre	30 agenti = 15 squadre		

Si stima che ARIF utilizzerà circa 160 tecnici suddivisi in 80 squadre. L'attività sarà avviata ad aprile e terminerà ad ottobre, salvo ulteriori proroghe dovute all'individuazione di nuovi focolai. Il monitoraggio sarà avviato con priorità nella zona cuscinetto, zona indenne e nelle zone buffer dei focolai già noti. Il monitoraggio delle zone buffer deve essere estremamente puntuale per cui si stima una durata di 5/6 mesi, e sarà replicato da luglio. Nel mese di agosto l'attività sarà sospesa anche in considerazione della chiusura dei laboratori di analisi.





# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1999** del 13/12/2016 del Registro delle Deliberazioni

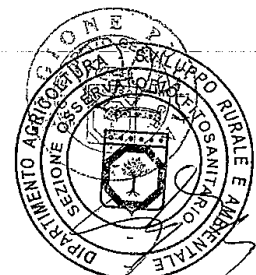
Codice CIFRA: OSF/DEL/2016/00008

**OGGETTO:** DGR 1708/2016 - Aggiornamento delle "Misure fitosanitarie" per contrastare la diffusione della Xylella fastidiosa sul territorio regionale, redatte ai sensi dell'art. articolo 15, lettera a) del D.M. 19 giugno 2015 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana." – Sostituzione allegato "A".

L'anno 2016 addì 13 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Anna Maria Curcuruto
V.Presidente	Antonio Nunziantc		
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Leonardo di Gioia		
Assessore	Giovanni Giannini		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Salvatore Negro		
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Domenico Santorsola		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.a Carmela Moretti



L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Caccia e Foreste, sentito il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile, riferisce quanto segue.

Vista la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000, concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità e s.m.i.

Visto il D.lgs. 214/05 che recepisce la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell'8 maggio 2000.

Considerato che a ottobre 2013 è stata individuata la *Xylella fastidiosa* nel Salento e l'Ufficio Osservatorio fitosanitario, in applicazione della Direttiva 2000/29/CE e del D.lgs. 214/2005, con DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013) ha emanato le prime misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio *X. fastidiosa*, prevedendo tra l'altro il monitoraggio del territorio, il prelievo di materiale vegetale da sottoporre ad analisi di laboratorio per l'individuazione delle piante infette.

Vista la Decisione di esecuzione n.789/2015 recepita a livello nazionale che prevede tra l'altro una demarcazione puntuale delle aree colpite dall'organismo da quarantena a seguito di puntuale monitoraggio e analisi di laboratorio dei campioni prelevati in campo, nonché l'adozione di specifiche misure necessarie per evitare la diffusione del patogeno in aree indenni.

Visto il D. M. "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contenimento di *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica italiana" del 19 giugno 2015, con il quale sono state recepite le disposizioni comunitarie di cui alla decisione 789/2015.

Visto il rinvio alla Corte di Giustizia Europea delle domande pregiudiziali di illegittimità dell'articolo 6, paragrafo 2 della Decisione di esecuzione UE/2015/789, da parte del TAR Lazio, in seguito alle richieste di sospensiva dei provvedimenti della Regione Puglia di ingiunzione di abbattimento degli alberi di olivo infetti da *Xylella fastidiosa*.

Vista la Decisione di esecuzione (UE) 2015/2417 della Commissione del 17 dicembre 2015 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.), che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.

Visto il Decreto di urgenza della Procura della Repubblica, di Lecce, di sequestro delle piante di olivo soggette ad ingiunzione regionale di abbattimento, del 18 dicembre 2015.

Vista la Decisione di esecuzione (UE) 2016/764 della Commissione del 12 maggio 2016 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.).

Visto il Decreto Ministeriale del 18/02/2016 "Definizione aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica Italiana".

Visto il Decreto Ministeriale del 18/02/2016 "Modifica del Decreto ministeriale del 19/06/2015 recante Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Wells e Raju) nel territorio della Repubblica italiana".

Vista la DGR n. 459 del giorno 8 aprile 2016 "Misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie *paucica* ceppo *CoDiRO*."

Vista la Determina Dirigenziale n. 203 del 24/05/2016 relativa all'ultimo aggiornamento delle zone delimitate.

Vista la DGR 1708 del 16/11/2016, disposta ai sensi dell'art. 15, lettera a) del D.M. 19 giugno 2015 con la quale la Giunta regionale approva le misure fitosanitarie per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa*, di cui all'Allegato "A", parte integrante del provvedimento.



Considerato che l'allegato "A" alla predetta DGR 1708/2016 riporta in diverse pagine, parti di testo derivanti da refusi di stampa durante l'attività di redazione e collazionamento dei documenti che hanno determinato l'aggiornamento del testo precedente.

Considerato che per facilità di lettura e praticità, nell'uso del predetto allegato, conviene sostituire integralmente l'intero allegato, anziché procedere alle correzioni per singola pagina.

Considerato che il Dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario, in virtù della nota AOO\_175\_217 del 5/02/2016, a firma del dott. Roberto Venneri, e in seguito alla proroga delle indagini della Procura di Lecce, per evitare possibili ipotesi di conflitti d'interesse che porterebbero ad un rallentamento dell'attività amministrativa della Sezione, ha sottoposto al Direttore del Dipartimento l'opportunità di astenersi dal sottoscrivere il presente atto.

Considerato che il Direttore del Dipartimento ritiene opportuno intervenire con potere sostitutivo così come da art. 7 comma 7 del Codice di comportamento della Regione Puglia;

Tutto ciò premesso, si propone di:

- approvare le "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana.", redatte ai sensi dell'art. 15, lettera a) del D.M. 19 giugno 2015, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sostituire integralmente l'allegato "A" alla DGR 1708/2016 con l'allegato "A" al presente provvedimento, che di esso è parte integrante e sostanziale.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N° 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore e proponente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al c. 4, art. 4, della L.R. 7/1997.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Caccia e pesca e Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di far proprio quanto riportato in narrativa;
- di approvare le "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana.", redatte ai sensi dell'art. 15, lettera a) del D.M. 19 giugno 2015, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



- di sostituire integralmente l'allegato "A" alla DGR 1708/2016 con l'allegato "A" al presente provvedimento, che di esso è parte integrante e sostanziale.
- di dare atto che la Sezione Osservatorio fitosanitario deve porre in essere tutte le procedure ed iniziative necessarie per dare piena applicazione alle misure precitate;
- di incaricare il dirigente della Sezione Osservatorio fitosanitario a trasmettere il presente atto al Servizio Fitosanitario Centrale per gli adempimenti conseguenti;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale: [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

Il Segretario Generale della Giunta

*Carmela Moretta*

Il Presidente della Giunta

*Giulio Guilianno*

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario A.P. (Dr Anna Percoco)

*Anna Percoco*

Il Direttore del Dipartimento (Prof. Gianluca Nardone)

*Gianluca Nardone*

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

Il Direttore del Dipartimento

(Prof. Gianluca Nardone)

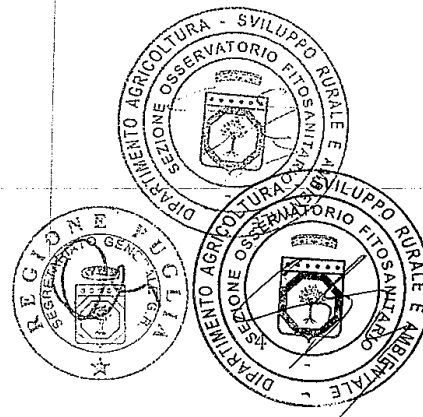
*Gianluca Nardone*

L'Assessore

(Dr Leonardo Di Gioia)

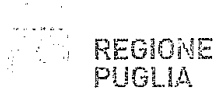
*Leonardo Di Gioia*

*Carmela Moretta*



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N. 26 FOGLI

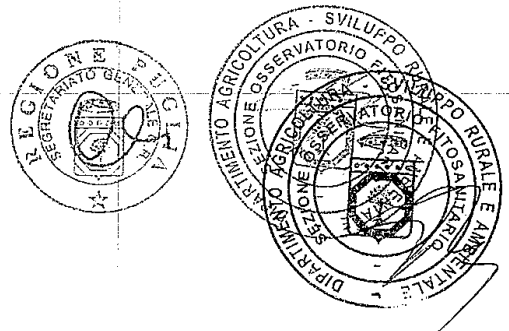
Il Direttore del Dipartimento  
[Signature]



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

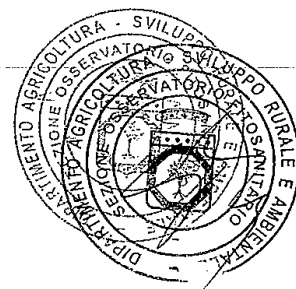
Misure fitosanitarie da attuare per l'eradicazione ed il contenimento  
della diffusione di *Xylella fastidiosa* subsp. *paucis* ceppo  
*CoDiRO*

ANNO 2016





PREMESSA	Pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI IN VIGORE	Pag. 4
INTRODUZIONE	Pag. 5
XYLELLA FASTIDIOSA	Pag. 7
Trasmissione del batterio	Pag. 9
Ciclo biologico del vettore	Pag. 9
Ecologia del vettore	Pag. 10
DESCRIZIONE DELLE MISURE FITOSANITARIE	Pag. 13
MISURE AGRONOMICHE	Pag. 13
GESTIONE DEL SUOLO	Pag. 13
GESTIONE DELLA PARTE AEREA DELLA PIANTA	Pag. 13
MISURE FITOIATRICHE	Pag. 15
Principi attivi utilizzabili	Pag. 15
CALENDARIO DI ESECUZIONE DELLE MISURE PER LA LOTTA ALLA XYLELLA	Pag. 17
MISURE FITOSANITARIE DA ADOTTARE NELLE SPECIFICHE ZONE DELIMITATE	Pag. 19
ZONA INFETTA (ad eccezione della zona di contenimento)	Pag. 20
ZONA DI CONTENIMENTO (20 km della zona infetta dal confine della zona di contenimento)	Pag. 20
ZONA CUSCINETTO	Pag. 22
ZONA INDENNE	Pag. 23
GESTIONE DI NUOVI FOCOLAI	Pag. 24
ULTERIORI RACCOMANDAZIONI	Pag. 25
ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	Pag. 26



EFSA

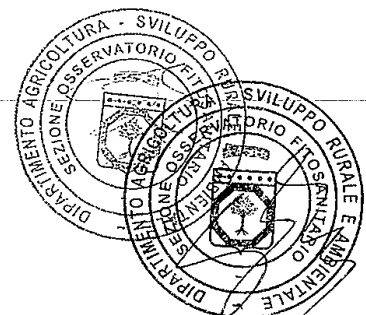
Il 6 febbraio 2016 è giunto a termine il mandato del Commissario delegato per l'emergenza *X. Fastidiosa*, di cui alle Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 225 del 11/02/2015 e n. 265 del 03/07/2015. Il compito di attuare le misure fitosanitarie, rivolte al controllo dell'organismo nocivo di quarantena *X. Fastidiosa*, è tornato in capo alla Regione Puglia - Osservatorio fitosanitario che con DGR 459/2016 ha approvato le "Misure fitosanitarie da attuare per l'eradicazione ed il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa* subspecie *pauciceppo CoDiRO*". Tali misure fitosanitarie, disposte nel periodo di vigenza delle Ordinanze del TAR Lazio, del Consiglio di Stato, del Decreto di conferma dell'Ordinanza di sequestro delle piante di olivo, emesso dalla Procura della Repubblica di Lecce e in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia europea, non consentono di disporre l'estirpazione delle piante infette e delle piante ospiti presenti nel raggio di 100 metri attorno alle piante infette, in applicazione degli artt. 8 - 9 del DM 19/06/2015.

Successivamente alla data di approvazione della DGR 459/2016:

- la Commissione europea ha emanato la decisione UE/764/2016 che ha modificato la decisione UE/789/2015, disponendo, tra l'altro, nuovi criteri di delimitazione delle aree interessate;
- la Corte di Giustizia Europea, in data 8 giugno 2016, si è espressa sancendo la legittimità del paragrafo 2 dell'articolo 6 della Decisione di esecuzione della Commissione UE 789/2016;
- la Procura di Lecce ha revocato in data 4 agosto 2016 l'ordinanza di sequestro degli alberi di olivo oggetto di ingiunzioni di abbattimento;
- l'EFSA ha pubblicato il "*Pilot project on Xylella fastidiosa to reduce risk assessment uncertainties*" Saponari *et al.* 2016 - EFSA supporting publication 2016-EN-1013. 60 pp..

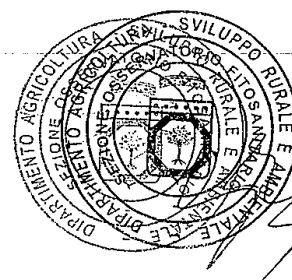
Il presente provvedimento modifica e aggiorna, in applicazione del D.lgs. 214/05, le misure fitosanitarie che devono essere adottate nell'attuale contesto per contenere la diffusione del batterio *X. fastidiosa* nelle diverse zone della Regione Puglia, caratterizzate da specifico status fitosanitario, come attualmente delimitate con provvedimento della Sezione Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 4 della Decisione 789/2015 s.m.i..

L'esecuzione delle misure fitosanitarie prescritte è obbligatoria come previsto e disciplinato dall'art. 50 del D.Lgs. 214/05, la loro mancata applicazione è oggetto di sanzione amministrativa ai sensi dei commi 23 e 24 dell'art. 54 del medesimo D.lgs.



## RIFERIMENTI NORMATIVI IN VIGORE

- Direttiva 2000/29/CE "Concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità".
- Decreto legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali".
- Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 2023 del 29 ottobre 2013 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena *X. fastidiosa* associato al Complesso del disseccamento rapido dell'olivo".
- Determina Dirigenziale Servizio Agricoltura della Regione Puglia n. 31 del 27 febbraio 2014 "Disposizioni regionali in attuazione della Decisione di esecuzione della Commissione 2014/87/UE del 13 febbraio 2014".
- Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 della Commissione Europea, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 21/05/2015, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *X. fastidiosa*.
- Decreto Ministeriale del 19/06/2015 (di seguito indicato DM) "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *X. fastidiosa* (Well e Raju) nel territorio della Repubblica italiana".
- Le linee guida nazionali per monitoraggio *X. fastidiosa* (approvato nel Comitato Fitosanitario Nazionale del 15-16 ottobre 2015).
- Decisione di esecuzione (UE) 2015/2417 del 17 dicembre 2015 della Commissione che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *X. fastidiosa*.
- Decreto Ministeriale del 18/02/2016 "Definizione aree indenni dall'organismo nocivo *X. fastidiosa* nel territorio della Repubblica Italiana".
- Decreto Ministeriale del 18/02/2016 "Modifica del Decreto ministeriale del 19/06/2015 recante Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di *X. fastidiosa* nel territorio della Repubblica italiana".
- DGR 459 del 08/04/2016 "Misure fitosanitarie da attuare per il contenimento della diffusione di *X. fastidiosa* sottospecie *Panca* ceppo *CoDiRO* " ai sensi dell'art. 17 del DM del 19/06/2015 e s.m.i"
- Decisione di esecuzione (UE) 2016/764 del 12 maggio 2016 della Commissione che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*.
- Determina Dirigenziale n. 203 del 24/05/2016 "Direttiva 2000/29/CE - D.lgs. 214/2005 e s.m.i. relativa alla modifica delle aree delimitate ai sensi della Decisione di esecuzione (UE) 2016/764 della Commissione Europea che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 2015/789" (BURP n. 64 del 01/06/2016).
- Sentenza Corte di Giustizia Europea del 08/06/2016.



## INTRODUZIONE

Preliminarmente alla descrizione delle misure fitosanitarie da adottare per contenere/ostacolare la diffusione della *X. fastidiosa* è bene precisare i concetti di "infezione" e "malattia" riferiti al caso specifico. Il termine "infezione" si riferisce alla presenza di un patogeno, in questo caso il batterio *X. fastidiosa*, all'interno di una pianta presente in un'area o territorio. Il termine "malattia" indica l'espressione dei sintomi che l'organismo patogeno provoca. Pertanto, il termine di "pianta infetta" si riferisce alla pianta con accertata presenza del batterio *X. fastidiosa*, a prescindere dalla eventuale presenza di sintomi (può anche trattarsi di un ospite asintomatico o l'infezione può rimanere latente per un tempo indefinito). Invece, il termine di "pianta infetta sintomatica/malata", si riferisce alla pianta che manifesta i sintomi dell'infezione provocata dal batterio *X. fastidiosa* sub specie *pauca*, ceppo *CoDiRO*.

Con il termine "prevenzione", s'intende l'attuazione di misure fitosanitarie volte ad evitare o ritardare l'infezione del batterio *X. fastidiosa*, organismo da quarantena.

Con il termine "contenimento" s'intende l'attuazione di misure fitosanitarie volte a ridurre la diffusione del batterio *X. fastidiosa* in un territorio in cui è già presente, al fine di limitarne i danni.

In questo momento gli obiettivi da perseguire, sono:

1. prevenire la diffusione della *X. fastidiosa* nei territori indenni, o eradicarne l'eventuale presenza del batterio,
2. contenere la presenza della *X. fastidiosa* nelle aree infette, azione essenziale anche per raggiungere il primo obiettivo.

Le azioni di prevenzione sono primarie rispetto a quelle di contenimento.

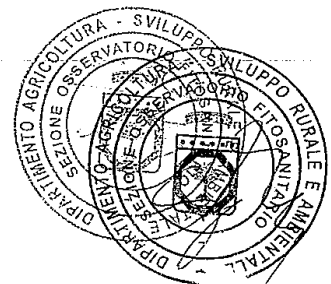
Le attività di monitoraggio delle specie ospiti per la ricerca della *X. fastidiosa* e degli insetti vettori accertati e potenziali, sono affidate a terzi, con il controllo del Servizio fitosanitario regionale.

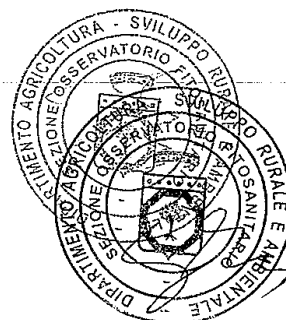
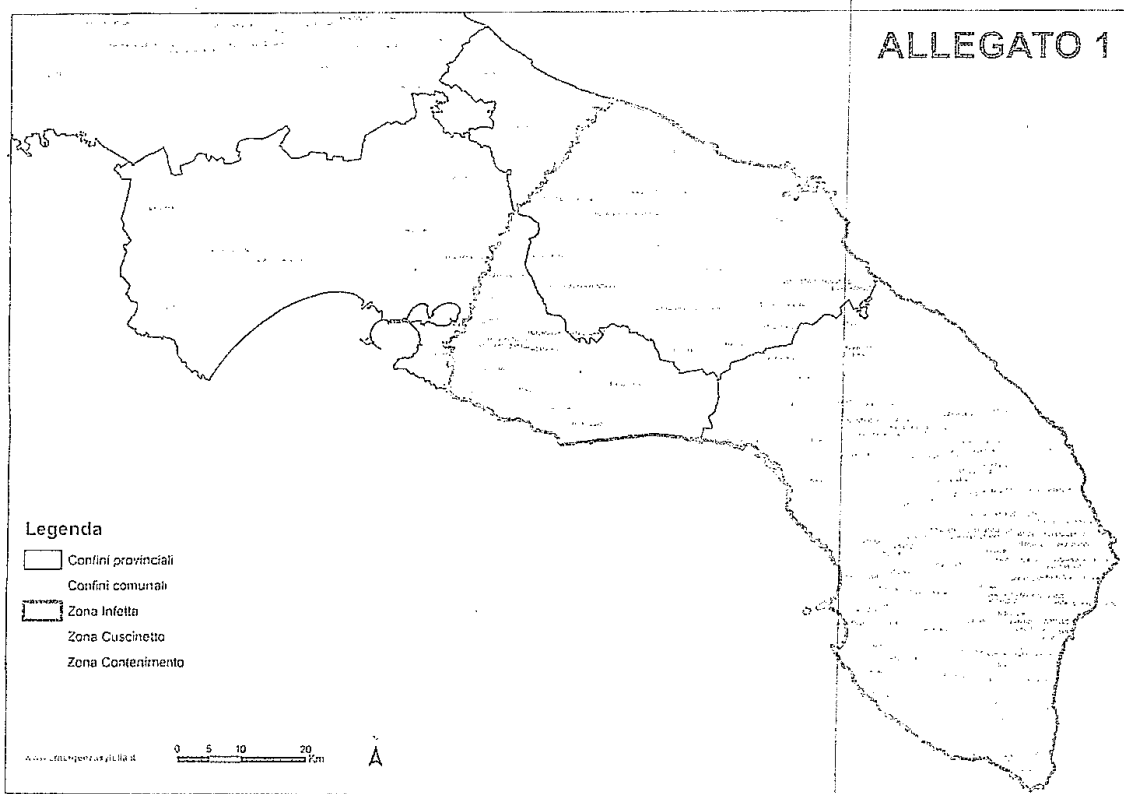
Sulla base degli esiti del monitoraggio effettuato, il territorio della Regione Puglia in seguito alla Decisione 764/2016 è stato delimitato con DDS 203/2016.

A confine della zona infetta è posizionata la "zona cuscinetto" (territorio indenne), costituita da una area che si estende senza soluzione di continuità dallo Ionio all'Adriatico e avente una larghezza di circa 10 km.

La rappresentazione grafica delle zone delimitate è illustrata nell'allegato I della DDS 203/2016, di seguito riportato.

Il territorio a nord della zona cuscinetto è definito indenne ai sensi del DM 18 febbraio 2016.





*Xylella fastidiosa**Aspetti generali*

*Xylella fastidiosa* è un batterio gram-negativo che vive e si moltiplica nei vasi xilematici delle piante ospiti (organi conduttori della linfa grezza, ossia dell'acqua e dei soluti in essa disciolti provenienti dalle radici), causandone l'occlusione e quindi una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette.

La sintomatologia associata alle infezioni di *X. fastidiosa* nell'olivo, appare con disseccamento rapido delle vermine e successivamente in maniera centripeta, della pianta.

Nonostante il batterio viva e si moltiplichi nei vasi linfatici con flusso ascendente è in grado di muoversi, anche se molto lentamente, in senso opposto alla corrente linfatica e quindi dalle parti alte della pianta verso il basso, fino a raggiungere il colletto e le radici.

*X. fastidiosa* è un patogeno che ha un'ampia gamma di piante ospiti, oltre 350 specie vegetali che comprendono specie coltivate di interesse economico, essenze forestali, ornamentali e spontanee. Alcune specie sono asintomatiche con infezioni latenti e rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio.

Tale batterio è un patogeno da quarantena inserito nella lista A1 dell'EPPO (European and Mediterranean Plant Protection Organization) e segnalato per la prima volta in Europa nella provincia di Lecce nel 2013. Oggi il batterio è presente oltre che in Puglia (provincia di Lecce e focolai in Provincia di Brindisi e Taranto) anche in vaste zone della Corsica e nella regione Provence-Alpes Côte d'Azur (PACA) nel sud della Francia, in Germania (Sassonia) dove è stato rinvenuto in vivaio in una pianta di oleandro e in Spagna dove è stato rinvenuto in piante di *Pelargonium zonales* provenienti da un vivaio della zona di Murcia.

Prima del ritrovamento di *X. Fastidiosa* in Salento, la diffusione del batterio era geograficamente limitata al continente americano (Stati Uniti, Messico, Costa Rica, Brasile, Venezuela, Argentina e Perù), in piccoli territori Asiatici (Taiwan) ed in Iran.

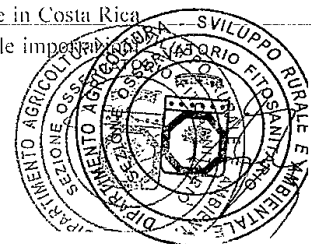
Attualmente, il genere *Xylella* comprende una sola specie (*X. fastidiosa*), suddivisa in quattro sottospecie differenziabili a livello genetico e per il diverso comportamento biologico (gamma d'ospiti):

1. la sottospecie *fastidiosa* associata principalmente alla "malattia di Pierce" su vite, ma in grado di infettare anche il mandorlo;
2. la sottospecie *sandy* che infetta principalmente l'oleandro;
3. la sottospecie *multiplex* che attacca mandorlo e altri fruttiferi, olivo e specie arboree forestali (inclusa la quercia);
4. la sottospecie *pauca* i cui ceppi già noti attaccano essenzialmente gli agrumi e il caffè.

Nei focolai della Corsica e della Francia sono stati individuati tre ceppi di cui uno appartiene alla sottospecie *multiplex*, uno alla sottospecie *pauca* e un ceppo ricombinante.

Il ceppo *CoDiRO*, presente nel Salento, appartiene alla sottospecie *pauca*, ma è distinto geneticamente dai ceppi già noti della stessa sottospecie che infettano caffè e agrumi.

Il ceppo *CoDiRO* è di nuova descrizione, "gemello" di un ceppo identificato recentemente in Costa Rica su oleandro, mango e noce macadamia. Il ritrovamento del DNA gemello in Costa Rica e le importazioni



di piante ornamentali da questo Paese in Europa fanno ritenere il Costa Rica quale possibile paese di origine di questo ceppo.

Nella Provincia di Lecce, allo stato attuale, sulla base delle indagini e delle ricerche condotte da istituzioni scientifiche, la *X. fastidiosa* è stata riscontrata nelle seguenti specie ospiti:

*Acacia saligna* (Labill.) Wendl. - acacia

*Asparagus acutifolius* L. (asintomatico) - asparago selvatico

*Catharanthus*

*Cistus creticus* L.

*Dodonaea viscosa* Jacq.

*Euphorbia terracina* L. (asintomatico)

*Grevillea juniperina* L.

*Laurus nobilis* L. - alloro

*Lavandula angustifolia* Mill. - lavanda

*Myrtus communis* L. - mirto

*Myoporum insulare* R. Br. (asintomatico)

*Nerium oleander* L. - oleandro

*Olea europaea* L. - olivo

*Polygala myrtifolia* L. - poligala

*Prunus avium* (L.) L. - ciliegio

*Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb - mandorlo

*Rhamnus alaternus* L. (asintomatico)

*Rosmarinus officinalis* L. - rosmarino

*Spartium junceum* L. - ginestra

*Vinca* (asintomatico)

*Westringia fruticosa* (Willd.) - falso rosmarino

*Westringia glabra* L. (asintomatico)

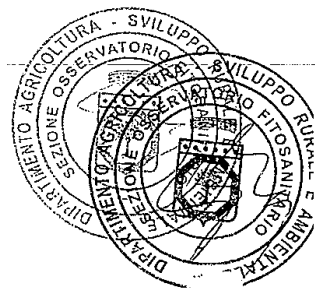
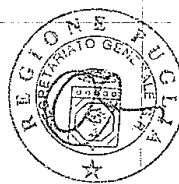
*Lavandula stoechas* L.

*Eremophila maculata* F. Muell.

*Phillyrea latifolia* L.

Geranio odoroso (*pelargonium x fragrans*)

Nelle aree infette del Salento e in condizioni naturali di infezione, non sono state mai rilevate piante di vite e di agrumi infette da *X. fastidiosa*, seppur presenti in consociazione con piante di olivo gravemente affette da *X. fastidiosa*.



#### Trasmissibilità del batterio

La *X. fastidiosa* è un batterio che non produce spore e non si diffonde nell'ambiente in maniera autonoma né per contatto, né per diffusione aerea, ma si trasmette esclusivamente tramite il materiale di propagazione vegetale infetto e gli insetti vettori, che nutrendosi della linfa grezza di piante infette acquisiscono il batterio e lo trasmettono ad altre piante.

Questi insetti vettori appartengono all'ordine *Hemiptera* e sono caratterizzati da apparato boccale pungente succhiante con cui si alimentano della linfa dei vasi xilematici. La linfa che circola nello xilema è particolarmente povera di nutrienti e questo costringe gli insetti vettori o potenziali ad alimentarsi spesso e su piante in vegetazione attiva. Assieme alla linfa gli insetti acquisiscono anche i batteri eventualmente presenti, i quali si fissano nel tratto iniziale dell'esofago, dove si moltiplicano formando colonie. Da queste colonie alcuni batteri si staccano e vengono inoculati nelle piante con le successive punture di alimentazione.

Non tutte queste trasmissioni determinano infezioni di *X. fastidiosa*, solo nel caso in cui la pianta ricevente sia suscettibile il batterio è in grado di moltiplicarsi e diffondersi in essa, determinando infezioni che possono rimanere latenti (non manifeste) nella pianta infetta per un periodo di tempo variabile in relazione a numerosi aspetti ancora non ben definiti quali: condizioni climatiche, specie ospite, concentrazione batterica, ecc. oppure indurre i sintomi della malattia.

Allo stato delle conoscenze attuali l'unica specie entomologica per la quale è stata dimostrata la capacità di trasmettere il batterio è il *Philaenus spumarius* L., nota come "sputacchina media" per la schiuma bianca, simile alla saliva che protegge le forme giovanili dell'insetto. La *X. fastidiosa* è stata identificata anche in altre due specie d'insetti: il *Neophilaenus campestris* (Fallén) e l'*Euscelis lineolatus* Brullé, ma non è stata dimostrata la loro capacità di trasmissione. Pertanto, il *Philaenus spumarius* è considerato l'unico vettore di *X. fastidiosa* sottospecie *pauca* ceppo *CoDiRO* in Puglia.

#### Ciclo biologico del vettore

La Sputacchina media (*Philaenus spumarius* L. - *Hemiptera: Aphrophoridae*) ha una lunghezza di circa 5 mm, di colore tra il nerastro e il bruno chiaro. È cosmopolita e vive su centinaia di piante ospiti. Sverna allo stadio di uovo che schiude da fine inverno a inizio primavera, in base all'andamento climatico della stagione invernale-primaverile, da cui nascono delle neanidi gregarie che producono schiuma nella quale vivono e si riparano dal disseccamento e dai nemici naturali. In piena primavera, troviamo le ninfe che smettono di produrre schiuma e si trasformano in adulti. Gli adulti si accoppiano e depongono le uova in pieno autunno.

La sputacchina ha un'unica generazione, i tempi del ciclo biologico e la fenologia sono molto influenzati, come quelli di molti altri insetti, dalle temperature delle singole annate. Se consideriamo i tempi del ciclo nei nostri ambienti, verificati in due anni di esperienze fatte nelle aree infette, si è visto che le uova schiudono da inizio marzo, la schiusura è scalare, gli stadi giovanili si succedono fino a fine aprile, gli adulti si trovano a partire da maggio sino a dicembre. Dal mese di novembre, a causa del freddo, gli adulti iniziano a morire e la popolazione si riduce notevolmente.

Un inverno mite caratterizzato da temperature superiori alle medie stagionali può determinare un anticipo della schiusura delle uova e conseguentemente di tutto il ciclo dell'insetto.



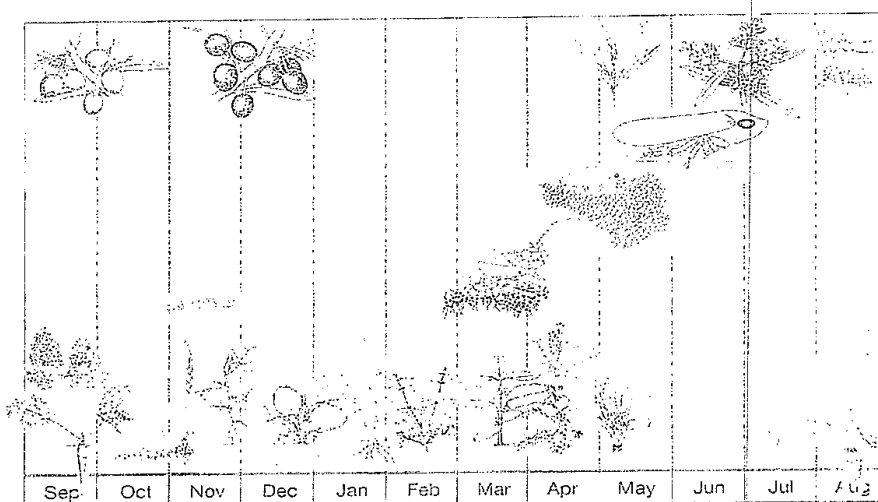


*Ecologia del vettore*

Il *Philaenus spumarius* è polifago, gli stadi giovanili preferiscono alcune specie di dicotiledoni e gli adulti prediligono i giovani germogli di piante legnose. Ci sono poche notizie su nemici naturali e non si hanno conoscenze in merito alla dispersione attiva/passiva della specie, che sarebbe utile per la gestione delle popolazioni.

Il seguente schema 1 seguente sintetizza il ciclo dell'insetto e i rapporti con le specie vegetali ospiti.

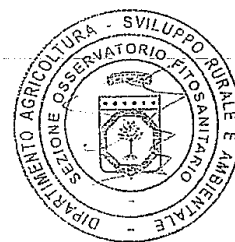
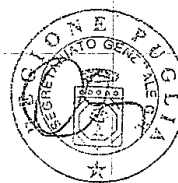
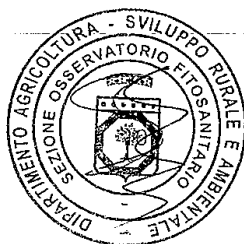
SCHEMA 1



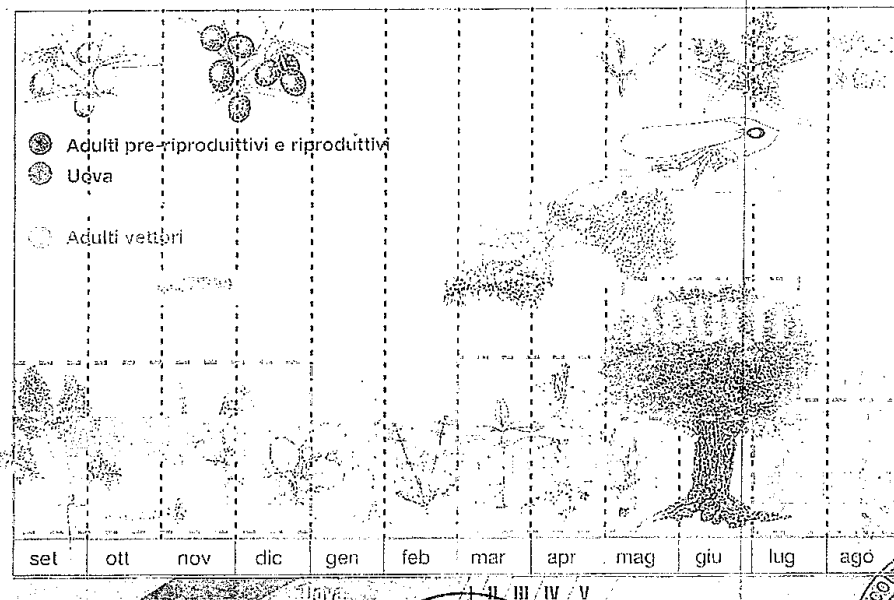
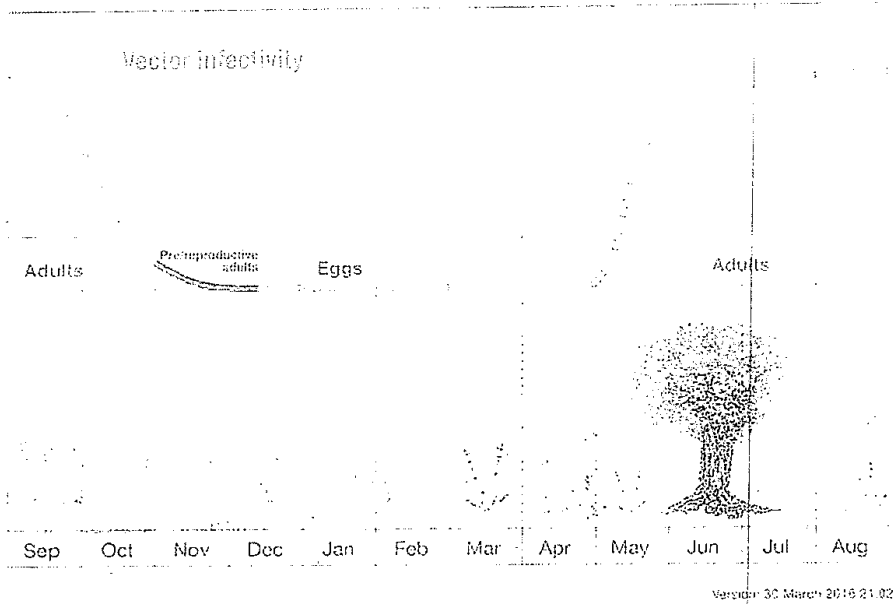
La maggior parte delle piante erbacee presente negli oliveti è priva del batterio, per cui quando la sputacchina diventa adulta e passa dall'erba alle piante arboree non è ancora infetta. Gli adulti acquisiscono il batterio dalle piante infette e rimangono infettivi per tutta la vita da adulti; l'infettività non viene trasmessa alla progenie, pertanto si ribadisce che le forme giovanili non sono infettive.

Questo ci permette di dire che la percentuale di nuove infezioni che si hanno ogni anno è direttamente proporzionale al numero di adulti che si alimentano sulle piante infette.

I successivi schemi 2 indicano la dinamica della trasmissione del batterio attraverso gli stadi dell'insetto vettore nei nostri ambienti. Ovviamente, gli stadi biologici del vettore sono fortemente influenzati dall'andamento stagionale, per cui si possono avere variazioni anche di un mese.

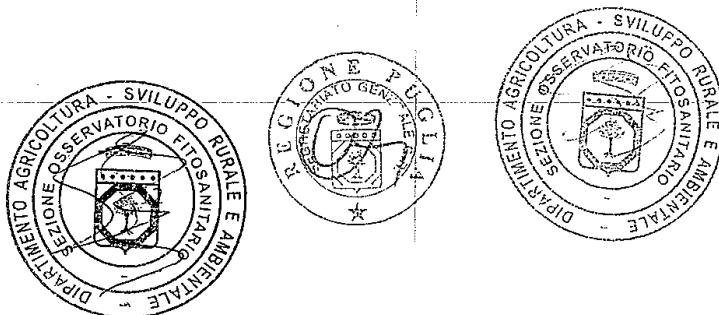


SCHEMA 2



La lotta al vettore è essenziale per il controllo della diffusione della *Xylella*. La stessa Decisione della Commissione europea ritiene strategici gli interventi per il controllo dei vettori, ancorché non sufficienti per contenere la diffusione del batterio.

L'azione di controllo del vettore deve essere efficace al fine di ottenere la massima riduzione della popolazione di insetti vettori. Tuttavia, al fine di minimizzare l'impatto sugli organismi non target si pone la necessità di utilizzare una strategia di controllo integrato: meccanico, agronomico e chimico.





Inoltre, è buona norma disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura con una soluzione di ipoclorito di sodio al 2% o con sali quaternari d'ammonio prima e durante il loro utilizzo per evitare di diffondere altri patogeni dell'olivo.

I residui di potatura, onde evitare qualsiasi ulteriore pericolo di trasporto di insetti vettori adulti, vanno trinciati in loco, ovvero se essiccati e trattati possono essere utilizzati come materiale di combustione per termovalorizzatori. In alternativa è consentita la bruciatura solo secondo le disposizioni indicate nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione del Decreto Legge del 24 giugno 2014 n. 91 art 14 comma 8 lettera b)<sup>1</sup>.

È fondamentale stabilire che oltre alla potatura ordinaria deve essere effettuata comunque la lotta al vettore, con mezzi meccanici e/o chimici, soprattutto nelle aree delimitate. Infatti l'esecuzione solo dell'operazione di potatura non garantisce il raggiungimento degli obiettivi preposti.

#### *Potatura ordinaria*

La potatura ordinaria eseguita periodicamente con diradamenti continui della chioma favorisce l'arieggiamento della parte aerea, migliora lo stato vegetativo, ostacola lo sviluppo di avversità parassitarie. Tale potatura viene generalmente eseguita ogni due anni.

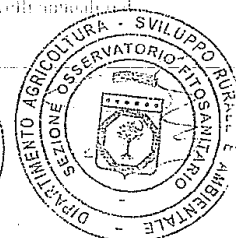
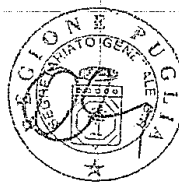
L'olivo richiede molta luce e non riesce a svilupparsi in modo ottimale quando la chioma è soggetta ad un eccessivo ombreggiamento. Attraverso le operazioni di potatura, è possibile eliminare anche i rami secchi o danneggiati da avversità climatiche e parassitarie, compresa la X. fastidiosa.

#### *Potatura straordinaria conservativa*

La potatura straordinaria conservativa può essere effettuata su piante di olivo monumentali di cui alla legge 14/2007 accertate infette ed è eseguita salvaguardando la struttura di pregio dell'albero (tronco, branche principali e secondarie) con eliminazione delle branche terziarie e di tutta la vegetazione presente.

<sup>1</sup> L. n. 116 del 2014, art. 14, comma 8, lettera b) "La potatura ordinaria e straordinaria deve essere eseguita secondo le norme di cui all'articolo 185, comma 1, lettera h), e all'articolo 19 del presente decreto, con l'eccezione di cui all'articolo 185, comma 1, lettera h), del presente decreto".

6-bis) Le attività di raggruppamento e accumulo in piccoli cumuli e in quantità granulose non superiori a tre metri steri per ettaro dei materiali vegetali di cui all'articolo 185, comma 1, lettera h), effettuati nel luogo di produzione, costituiscono normali pratiche agricole consentite per il riutilizzo dei materiali come sostanze concimanti o ammendanti, e non attività di gestione dei rifiuti. Nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi, dichiarati dalle regioni, la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata. I comuni, le altre amministrazioni competenti in materia ambientale hanno la licenza di assiegere, diffondere o vietare la combustione dei materiali di cui al presente comma all'appatto in tutti i casi in cui di tale attività possono derivare rischi per la pubblica sicurezza, in base alle condizioni di cui all'articolo 185, comma 1, lettera h), del presente decreto".



### 2.1.1. Strategie fitosanitarie

La gestione del suolo con lavorazioni superficiali assicura la riduzione della popolazione degli stadi giovanili del vettore nel periodo primaverile. Pertanto, con il risultato del minimo impatto ambientale è possibile ridurre le popolazioni del vettore prima che gli adulti trasmettano il batterio.

Tuttavia, il controllo del vettore di *X. fastidiosa* è essenziale per prevenire la diffusione dell'organismo da quarantena in aree indenni e contenerne la presenza nelle aree già infette. La Decisione della Commissione europea 789/2015 e s.m.i. prevede misure fitosanitarie obbligatorie per il controllo dei vettori, nell'ambito di una strategia di contenimento della diffusione del batterio.

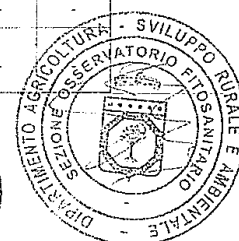
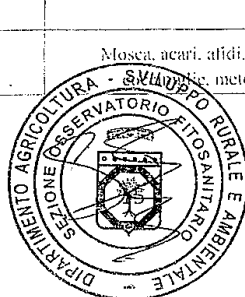
In aggiunta alle misure agronomiche su descritte, la lotta al vettore, nell'ottica di una protezione sostenibile dell'oliveto, va assicurata anche con trattamenti fitosanitari previsti dalle norme di difesa integrata, da eseguire nei tempi opportuni di seguito indicati e secondo le corrette procedure di applicazione dei prodotti utilizzati.

#### 2.1.1.1. Principi attivi utilizzabili

Per quanto attiene i principi attivi utilizzabili per la lotta al *P. spumarius*, considerato che allo stato attuale, non ci sono prodotti autorizzati su olivo contro il *P. spumarius*, si riportano nella seguente tabella le sostanze attive che sono state oggetto di un lavoro di prova di efficacia su questo insetto condotto dal CRSFA "Basile Caramia" e dal CNR - IPSP di Bari, per un periodo temporale di un anno (C. Dongiovanni et al., - Atti giornate fitopatologiche 2016, vol. 1 pag. 393 - 402).

Tabella 1 – Sostanze ad attività insetticida utilizzate contro il *P. spumarius*

Sostanze attive	Registrato su olivo	Fitofagi target	Efficacia nei confronti del <i>Philaenus</i> , dalla data del trattamento		
			3 gg	7 gg	10 gg
Acetamiprid <sup>1</sup>	no		***	***	**
Azadiractina <sup>2</sup>	si	Tignole	-	-	-
Buprofezin	si	Cocciniglia	-	-	-
Deltametrina	si	Cocciniglia, tignola, mosca, <i>Aromia hungii</i>	***	***	*
Dimetoato	si	Tignola, mosca, punteruolo, liotripide, oziorrinco	*	**	*
Etofenprox	no		***	***	**
Imidacloprid	si	Mosca	***	***	**
Lambda cialotrina	si	Mosca, oziorrinco, tignola, cocciniglie	***	***	*
Pirimetozine	no		-	-	-
Piretrine naturali <sup>2</sup>	si	Mosca, acari, afidi, tripidi, cocciniglia, metcalfa	-	-	-



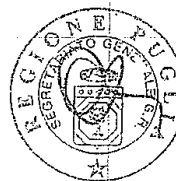
Olio essenziale di arancio dolce <sup>1</sup>	si	<i>Philaenus spumarius</i>	***	-	-
Spirotetramat	no		-	-	-

<sup>1</sup> In corso richiesta di registrazione su olivo nei confronti di *Philaenus spumarius*

<sup>2</sup> Impiegabili anche in agricoltura biologica

<b>Efficacia:</b>	Ottima: ****	Buona: ***	Media: **	Bassa: *	Nulla: -
-------------------	--------------	------------	-----------	----------	----------

Per un efficiente impiego di tali sostanze attive è necessario prevederne l'uso in funzione del loro meccanismo di azione. Al fine di rendere efficace l'azione di controllo del vettore è buona norma effettuare i trattamenti durante le prime ore del mattino, quando gli insetti sono poco mobili, avendo cura di bagnare bene la parte più interna della vegetazione. È anche utile miscelare dell'olio minerale bianco in dose ridotta (max. 500 g/hl), per migliorarne l'efficacia. È importante estendere i trattamenti anche alle zone incolte o alle erbe spontanee, per ridurre la popolazione degli insetti vettori presenti in tali aree.



## 1. CALENDARIO DELLE OPERAZIONI E MISURE CONTRO IL VETTORE

Il presente calendario di esecuzione delle misure è redatto tenendo conto del ciclo biologico del vettore, della fenologia delle piante ospiti con particolare riferimento all'olivo. E' opportuno precisare che il ciclo biologico del vettore e la fenologia delle piante possono essere influenzati dall'andamento climatico stagionale e pertanto il calendario di esecuzione dovrebbe adeguarsi a tali variazioni. E' utile ricordare che il *philaenus spumarius* ha una sola generazione per anno e nelle aree infette della Puglia ha un'elevata prolificità a causa delle favorevoli condizioni ambientali.

### Gennaio - marzo

In questo periodo è necessario effettuare le operazioni di potatura ordinaria, soprattutto è consigliata nelle zone delimitate infette delle provincie di Lecce, Brindisi e Taranto, su piante infette/malate.

### Aprile

Lo sviluppo post embrionale della sputacchina avviene in condizioni climatiche ordinarie nei mesi di marzo e aprile. Ai fini del suo controllo è importante sapere che:

- è poco mobile;
- preferisce le piante erbacee spontanee;
- l'evidenza sulle piante delle "schiume" rende nota la sua presenza e l'evoluzione degli stadi giovanili;
- negli stadi giovanili non è infettiva.

Per tali motivi si ritiene che il controllo debba essere eseguito entro il mese di aprile con mezzi meccanici attraverso lavorazioni superficiali del terreno.

Le operazioni meccaniche, effettuate in questo periodo, assolvono al compito di:

- eliminare gli stadi giovanili dell'insetto vettore;
- controllare le erbe spontanee/infestanti;
- essere ripetibili nel tempo e agire con un bassissimo impatto ambientale perché non si utilizzano insetticidi e diserbanti;
- ridurre la popolazione del vettore ben prima che sia in grado di trasmettere il batterio.

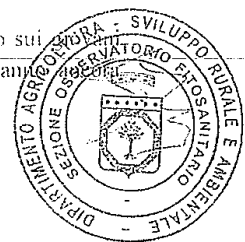
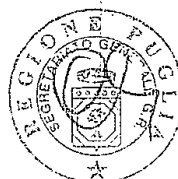
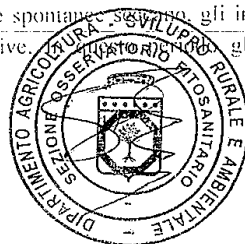
Nelle aree di difficile o impossibile accesso ai mezzi meccanici si può intervenire con il pirodiserbo o, in casi eccezionali di impossibilità d'intervento con i metodi su indicati, con parsimoniosi trattamenti a base di dissecanti.

Le operazioni meccaniche devono essere eseguite anche dai proprietari/gestori (privati o pubblici) delle superfici agricole non coltivate, delle aree a verde pubblico, lungo i bordi delle strade e lungo i canali. Pertanto i soggetti privati/amministrazioni pubbliche, proprietari/gestori/conduttori delle predette superfici, devono effettuare gli interventi agronomici su indicati con la stessa tempistica.

### Maggio - agosto

Normalmente nel mese di aprile e fino ai primi giorni di maggio le ninfe dell'ultimo stadio giovanile si trasformano in adulti che continuano ad alimentarsi sia sulle erbe che su altre piante, sulle quali si spostano con piccoli salti. Se il decorso dell'inverno è mite il passaggio dallo stadio giovanile a quello adulto può anticiparsi anche di un mese.

Successivamente, man mano che le erbe spontanee seccano, gli insetti per nutrirsi migrano sui germogli delle piante arboree o arbustive. In questi periodi gli individui adulti non hanno ancora acquisito il batterio.





Da fine maggio ad agosto si ha la maggiore presenza di adulti sulle piante arboree o arbustive e durante questo periodo avviene la maggiore trasmissione del batterio.

L'adulto dopo aver acquisito il batterio da piante infette, lo conserva fino alla fine del suo ciclo biologico trasmettendolo alle piante sane.

In questo periodo è necessario:

- ridurre quanto più possibile la popolazione degli adulti sia prima che acquisiscano il batterio (maggio) che successivamente (giugno - agosto), al fine di minimizzare le nuove infezioni e, quindi, l'espansione della zona infetta e dei focolai;
- ridurre quanto più possibile le fonti d'inoculo, rappresentate dalle piante infette.

Pertanto sono fortemente raccomandati gli ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei comuni parassiti dell'olivo, in particolare per il controllo del rodilegno, della tignola, della mosca delle olive della margaronia, ecc., con insetticidi autorizzati che hanno efficacia anche nei confronti del *P. spumarius* (vedi tabella 1).

Si pone in evidenza che gli insetticidi devono essere utilizzati sempre secondo le prescrizioni riportate in etichetta. Si evidenzia che i trattamenti più efficaci per contenere la popolazione adulta della sputacchina e conseguentemente la diffusione del batterio devono essere effettuati soprattutto nel periodo compreso tra maggio e agosto (2 trattamenti).

Per evitare trattamenti fitosanitari diffusi è consigliabile anche realizzare piccole superfici di vegetazione-trappola, costituite da piante ricche di giovani germogli con funzione attrattiva per gli insetti vettori adulti, sulle quali effettuare a "spot" interventi insetticidi.

#### Settembre - Dicembre

In questo periodo la popolazione degli adulti è ancora consistente, presente sulle piante di olivo sino ad ottobre. Gli adulti successivamente si spostano prevalentemente sulle piante spontanee o sulla nuova e più tenera vegetazione di piante arbustive.

Nei mesi invernali inizia l'ovideposizione in differenti siti e nelle zone le cui condizioni climatiche sono miti i vettori possono continuare ad essere vitali, anche se con una popolazione ridotta.

In questo periodo vanno attuate le seguenti misure:

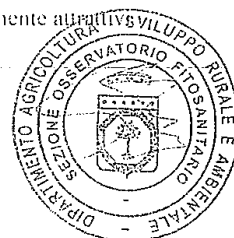
- ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei comuni fitofagi dell'olivo e in particolare per il controllo della mosca delle olive (*Bactrocera oleae*) e della margaronia (*Palpita unionalis*), ecc., con insetticidi autorizzati che hanno manifestato efficacia anche nei confronti degli insetti vettori o potenziali vettori (vedi tabella 1).

Per coloro che non hanno la necessità di intervenire nei confronti dei parassiti su menzionati:

- realizzazione di piccole superfici di vegetazione-trappola, costituite da piante ricche di giovani germogli, con funzione attrattiva per gli insetti vettori adulti e sulle quali effettuare a "spot" interventi insetticidi per una ulteriore riduzione della popolazione degli adulti.

Si pone in evidenza che gli insetticidi devono essere utilizzati sempre secondo le prescrizioni riportate in etichetta.

Inoltre è necessario nei mesi di settembre - ottobre eliminare i nuovi polloni che sono fortemente attrattivi nei confronti del *P. spumarius*.



## A. MISURE FITOSANITARIE DA APPLICARE NELLE SINGOLE ZONE CUSCINETTO

Le misure fitosanitarie di seguito rappresentate devono essere applicate integralmente e correttamente. La loro mancata e/o parziale applicazione compromette il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Si precisa che l'esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie è disposta ai sensi della lettera g), comma 1 dell'art. 50 del d. lgs 214/05.

In caso di individuazione di nuovi focolai puntiformi nelle zone cuscinetto e indenne, sussiste l'obbligo di estirpazione delle piante accertate infette da *X. fastidiosa* e delle piante presenti nel raggio di 100 metri intorno alla pianta infetta, da parte dei proprietari/conduttori che saranno destinatari dei provvedimenti ingiuntivi.

Nell'esecuzione delle misure è consigliabile il supporto da parte di tecnici (agronomi, periti agrari, agrotecnici, ecc.), in quanto ogni intervento fitosanitario deve essere valutato tenendo conto dell'ubicazione dell'oliveto rispetto alle aree delimitate, delle caratteristiche fitosanitarie e agronomiche dell'oliveto, del ciclo biologico dell'insetto vettore, degli eventuali fitofarmaci da utilizzare e dell'andamento climatico stagionale.



4.1.1.1. Gestione della popolazione della zanzara *Culiseta tritaenata*

#### 4.1.1.1. Gestione dell'oliveto

Al fine di contenere la diffusione del batterio si raccomanda:

- di eseguire la potatura ordinaria ogni due anni degli oliveti e ove necessario la potatura straordinaria conservativa;
- negli oliveti infetti/sintomatici, si consiglia di eliminare le piante gravemente malate e di cui è compromessa la produttività, previa autorizzazione del Servizio Provinciale dell'Agricoltura.

#### 4.1.1.2. Gestione del vettore

E' obbligatorio il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori, sia nei terreni agricoli ed extra agricoli, che nelle aree urbane, attraverso le lavorazioni superficiali del terreno o trinciatura ed interrimento della vegetazione spontanea. La lotta al vettore con mezzi meccanici è obbligatoria nel periodo che va da marzo al 30 aprile di ciascun anno. Il controllo a livello aziendale dell'esecuzione di tale prescrizione sarà effettuato entro 45 gg dalla scadenza fissata.

Si raccomanda di eseguire gli ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei parassiti dell'olivo e in particolare per il controllo del rodilegno, della tignola, della mosca delle olive e della margaronia con insetticidi autorizzati che hanno efficacia anche nei confronti del *P. spumarius* (vedi tabella 1), come indicato al punto 3. Del presente allegato. Si evidenzia che i trattamenti più efficaci per contenere la popolazione adulta della sputacchina e conseguentemente la diffusione del batterio devono essere effettuati soprattutto nel periodo compreso tra maggio e agosto (2 trattamenti).

#### 4.1.1.3. Altre prescrizioni

E' vietato l'impianto delle specie ospiti, salvo quanto previsto, in deroga, dalla decisione 2015/2417, che autorizza solo "... l'impianto di piante ospiti a fini scientifici all'interno della zona di contenimento di cui all'articolo 7, al di fuori della zona di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera c).":

E' vietata la commercializzazione delle specie ospiti di *Xylella*, con la sola deroga per gli operatori professionali autorizzati ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del DM 19/06/2015 e s.m.i.:

I titolari delle stazioni di servizio ubicate lungo le strade statali, interprovinciali e autostrade devono effettuare lavorazioni superficiali del terreno e interventi fitosanitari contro il vettore nelle aree a verde con presenza di piante specificate.



#### 4.2 ZONA DI CONTENIMENTO: l'area infetta della zona infetta della Puglia

In tale zona infetta risulta estremamente importante l'attuazione delle seguenti misure fitosanitarie.

E' obbligatoria l'estirpazione delle piante accertate infette agli esami di laboratorio al batterio *Xylella fastidiosa*.

##### 4.2.1 Gestione dell'oliveto

E' obbligatorio eseguire la potatura ordinaria delle piante ogni due anni su tutta la superficie olivetata di tali zone.

Si raccomanda di eseguire annualmente l'eliminazione di polloni e succhioni.

##### 4.2.2 Gestione del vettore

E' obbligatorio il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori, sia nei terreni agricoli ed extra agricoli che nelle aree urbane, attraverso le lavorazioni superficiali del terreno o trinciatura ed interrimento della vegetazione spontanea. La lotta al vettore con mezzi meccanici è obbligatoria nel periodo che va dal 1 marzo al 30 aprile di ciascun anno.

Il controllo a livello aziendale dell'esecuzione di tale prescrizione sarà effettuato entro 45 gg dalla scadenza fissata.

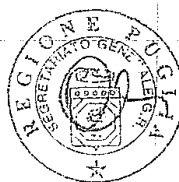
Si raccomanda di eseguire ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei parassiti dell'olivo e in particolare per il controllo del rodilegno, della tignola, della mosca delle olive e della margaronia con insetticidi autorizzati che hanno efficacia anche nei confronti del *P. spumarius* (vedi tabella 1). Si evidenzia che i trattamenti più efficaci per contenere la popolazione adulta della sputacchina e conseguentemente la diffusione del batterio devono essere effettuati soprattutto nel periodo compreso tra maggio e agosto ( 2 trattamenti).

##### 4.2.3 Altre prescrizioni

E' vietato l'impianto delle specie ospiti, per questa zona non è possibile usufruire della deroga, di cui alla decisione 2015/2417, che autorizza l'impianto di piante ospiti a fini scientifici all'interno della zona infetta.

E' vietata la commercializzazione delle specie ospiti di *Xylella*, con la sola deroga per gli operatori professionali autorizzati ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della decisione UE/2015/789 e s.m.i.

I titolari delle stazioni di servizio ubicate lungo le strade statali, interprovinciali e autostrade devono effettuare lavorazioni superficiali del terreno e interventi fitosanitari contro il vettore nelle aree a verde con presenza di piante specificate.



#### 4.3.1.1. ZONA INDENNE

E' costituita da un'area posta a confine della zona infetta che si estende senza soluzione di continuità dallo Ionio all'Adriatico e avente una larghezza di circa 10 km, nella quale si devono attuare le misure di eradicazione dell'organismo nocivo e tutte le misure necessarie per limitare la diffusione del batterio e per mantenere tale zona indenne.

#### 4.3.1 Gestione dell'oliveto

E' obbligatorio eseguire la potatura ordinaria delle piante ogni due anni. Il controllo a livello aziendale dell'avvenuta esecuzione sarà effettuato periodicamente.

Si raccomanda, di eseguire annualmente l'eliminazione di polloni e succhioni.

#### 4.3.2 Gestione del vettore

E' obbligatorio il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori, sia nei terreni agricoli e extra agricoli, che nelle aree urbane, attraverso le lavorazioni superficiali del terreno o trinciatura ed interrimento della vegetazione spontanea. La lotta al vettore con mezzi meccanici è obbligatoria nel periodo che va dal 1 marzo al 30 aprile di ciascun anno.

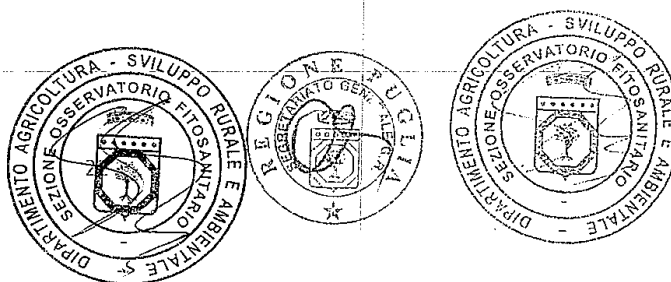
Il controllo a livello aziendale dell'esecuzione di tale prescrizione sarà effettuato entro 45 gg dalla scadenza fissata.

Si raccomanda di eseguire gli ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei parassiti dell'olivo e in particolare per il controllo del rodilegno, della tignola, della mosca delle olive e della margaronia con insetticidi autorizzati che hanno efficacia anche nei confronti del *P. spumarius* (vedi tabella 1). Si evidenzia che i trattamenti più efficaci per contenere la popolazione adulta della sputacchina e conseguentemente la diffusione del batterio devono essere effettuati soprattutto nel periodo compreso tra maggio e agosto (2 trattamenti).

#### 4.3.3 Altre prescrizioni

In caso di acquisto di piante ospiti di cui all'allegato 1 della Decisione UE/2015/789 e s.m.i., destinate all'impianto, è obbligatorio che le stesse siano accompagnate dal passaporto delle piante.

I titolari delle stazioni di servizio ubicate lungo le strade statali, interprovinciali e autostrade devono effettuare lavorazioni superficiali del terreno e interventi fitosanitari contro il vettore nelle aree a verde con presenza di piante specificate.



#### ZONA INDENNE

La zona indenne del territorio regionale, di cui al DM del 18/02/2016, è costituita dal restante territorio della Regione Puglia posto a nord della zona cuscinetto.

##### 4.4.1 Gestione dell'oliveto

Si raccomanda l'esecuzione di potature ordinarie degli oliveti ogni due anni, con eliminazione annuale di polloni e succhioni.

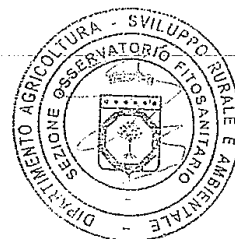
##### 4.4.2 Gestione del vettore

Si raccomanda il controllo meccanico degli stadi giovanili dei vettori per mezzo di lavorazioni superficiali o trinciatura ed interrimento della vegetazione spontanea da effettuarsi entro il mese di aprile.

Si raccomanda di eseguire gli ordinari interventi fitosanitari nei confronti dei parassiti dell'olivo e in particolare per il controllo del rodilegno, della tignola, della mosca delle olive e della margaronia con insetticidi autorizzati che hanno efficacia anche nei confronti del *P. spumarius* (vedi tabella 1). Si evidenzia che i trattamenti più efficaci per contenere la popolazione adulta della sputacchina e conseguentemente la diffusione del batterio devono essere effettuati soprattutto nel periodo compreso tra maggio e agosto (2 trattamenti).

##### 4.4.3 Altre prescrizioni

In caso di acquisto di *piante ospiti* di cui all'allegato 1 della Decisione UE/2015/789 e s.m.i., per successivo impianto o commercializzazione, è obbligatorio che le stesse siano accompagnate dal passaporto delle piante.





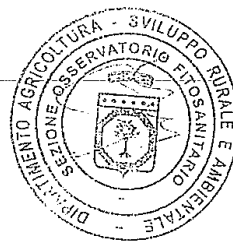
##### 5. ULTIMI RACCOMANDAZIONI

Date le modalità di diffusione di *X. Fastidiosa*, su esposte, risulta evidente che il trasferimento degli insetti vettori da zone infette ad altre zone può avvenire anche in modo passivo, attraverso mezzi indiretti come:

- indumenti o parti del corpo delle persone, su cui può aderire il vettore, durante lo stazionamento in campi o giardini;
- mezzi meccanici di trasporto;

pertanto, è utile:

- spazzolare gli abiti e scarpe prima di risalire sul mezzo di trasporto;
- chiudere i finestrini degli automezzi durante la sosta in zone infette.





## AVVERTENZE E INFORMAZIONI

Il presente documento sarà pubblicato sul BURP e sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti alla Sezione Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia e ai referenti Provinciali dell'Osservatorio, contattando per mail i seguenti funzionari:

Dr. Anna Percoco - Servizio Osservatorio Fitosanitario - [a.percoco@regione.puglia.it](mailto:a.percoco@regione.puglia.it)

Dr. Angelo Delle Donne - Servizio Provinciale Agricoltura Lecce - [a.delledonne@regione.puglia.it](mailto:a.delledonne@regione.puglia.it)

Dr. Cosimo Cavallo - Servizio Provinciale Agricoltura Brindisi - [c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)

Dr. Pasquale Dimitri - Servizio Provinciale Agricoltura Taranto - [p.dimitri@regione.puglia.it](mailto:p.dimitri@regione.puglia.it)

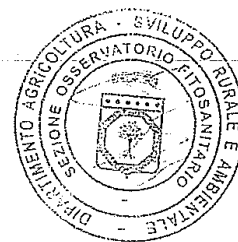
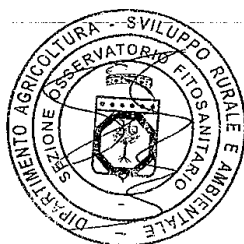
Dr.ssa Elena Buttiglione - Servizio Provinciale Agricoltura Bari - [e.buttiglione@regione.puglia.it](mailto:e.buttiglione@regione.puglia.it)


Dr Luciano Ciciretti - Servizio Provinciale Agricoltura Foggia - [l.ciciretti@regione.puglia.it](mailto:l.ciciretti@regione.puglia.it)

Eventuali ulteriori comunicazioni inerenti l'attuazione delle presenti misure fitosanitarie saranno pubblicate sul sito istituzionale: [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it), su cui è disponibile la normativa comunitaria, nazionale, regionale, i lavori scientifici pubblicati sulla xylella, l'attività di monitoraggio ed altro.

L'elenco aggiornato delle piante ospiti alla *X. fastidiosa* è disponibile sul seguente sito europeo:

[http://ec.europa.eu/food/plant/plant\\_health/biosecurity/legislation/emergency\\_measures/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/food/plant/plant_health/biosecurity/legislation/emergency_measures/index_en.htm)



  
 1999  
 13-12-2016  
 26 (ventisei)  
 Il Segretario Generale della G.R.  
 Dott.ssa CARMELA MORETTI  
 Carmela Moretti *Guidato Giuliano*

**REGIONE PUGLIA**  
**SEGRETARIATO GENERALE G.R.**

La presente copia, composta da n° <sup>51</sup>.....  
 facciate, è conforme all'originale depositato presso  
 il Segretariato Generale della G.R. 20 DIC 2016



Il Segretario Generale  
 Dott.ssa CARMELA MORETTI  
*F. Diabell*

**REGIONE PUGLIA**  
**SEGRETARIATO GENERALE G.R.**

Si trasmette *Dr. F. Diabell*  
 per gli adempimenti di competenza  
 20 DIC 2016



Il Segretario Generale  
 Dott.ssa CARMELA MORETTI  
*F. Diabell*

